



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 5^a SEZIONE C

a.s.2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	16	0	0	4	20	11	8	1	0
Classe 4 ^a	19	0	0	0	19	12	5	2	0
Classe 5 ^a	17	0	0	0	17	---	---	---	---

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Caputo Alessandro	Caputo Alessandro	Caputo Alessandro
Lingua e cultura latina	Caputo Alessandro	Caputo Alessandro	Caputo Alessandro
Storia	Leuzzi Concetta	Leuzzi Concetta	Leuzzi Concetta
Filosofia	Covelli Silvia	Covelli Silvia	Covelli Silvia
Scienze umane	Alagia Giulia	Mantovani Monia Salerno Marianna	Salerno Marianna
Lingua e cultura straniera	Nicoletta Maria Cristina	Nicoletta Maria Cristina	Nicoletta Maria Cristina
Matematica	Pagani Marco	Paletta Patrizia	Paletta Patrizia
Fisica	Pagani Marco	Garzia Bianca	Paletta Patrizia
Scienze naturali	Laise Vincenzo	Laise Vincenzo	Laise Vincenzo
Storia dell'arte	Zamponi Camilla	Zamponi Camilla	Zamponi Camilla
Scienze motorie	Broussard Stefania	Broussard Stefania	Broussard Stefania
Religione Materia Alternativa	Stella Raffaele Paccagnella Laura	Stella Raffaele Paccagnella Laura	Caccia Massimo Condello M. Maddalena
Docente di sostegno	---	---	---

**PARTE SECONDA
PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore di 60 minuti	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X		
Lingua e cultura latina	X			X	X	X		
Storia	X		X				X	
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X					X		X
Matematica	X			X		X		
Fisica	X			X		X		
Scienze naturali	X		X			X	X	
Storia dell'arte	X					X	X	
Scienze motorie	X	X	X	X		X	X	
Religione	X					X		
Materia alternativa	X		X		X	X	X	

2.4 MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	Videoproiettore	Videoregistratore	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	altro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X		X
Lingua e cultura latina	X	X	X			X		X
Storia	X			X		X		
Filosofia	X		X					
Scienze umane	X		X			X		
Lingua e cultura straniera	X			X		X		
Matematica	X			X				
Fisica	X			X				
Scienze naturali	X		X			X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X				X		
Religione	X		X			X		X
Materia alternativa			X			X	X	

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X				X	
Lingua e cultura latina	X				X	
Storia	X		X			
Filosofia	X				X	
Scienze umane	X				X	
Lingua e cultura straniera	X				X	
Matematica	X		X	X	X	
Fisica	X		X	X	X	
Scienze naturali			X	X	X	
Storia dell'arte	X				X	
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X
Religione			X			
Materia alternativa			X			X

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario bilingue nelle prove scritte di Inglese e di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	altro
Lingua e letteratura italiana	X					X		
Lingua e cultura latina	X					X		
Storia	X		X			X		
Filosofia	X							
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X			X		X		
Matematica	X							
Fisica	X							
Scienze naturali	X		X			X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie	X	X						X
Religione	X							
Materia alternativa					X	X		

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
	Inglese				X

Titolo del modulo e docente responsabile: NESSUN MODULO CLIL È STATO SVOLTO

(Inserire il titolo del modulo e specificazioni in merito al metodo di lavoro, ai tempi, ai criteri di verifica e ai risultati raggiunti)

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso assegnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto di alternanza elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte in alternanza dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4 ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta posto diploma il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni, già durante l'a.s. 2018/2019:

- 28 gennaio 2019 – Presentazione offerta formativa IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione di Milano – Circ. 253 del 24/02/2019
- 08 marzo 2019 – Presentazione dell'offerta formativa e del sistema universitario a cura dell'Università degli Studi di Torino – Campus di Biella – circ. 324 del 26/02/2019
- 09 e 11 aprile 2019 - lezioni aperte dell'Università del Piemonte orientale, sede di Novara, organizzate dal Dipartimento di Studi per l'Economia – Circ.381 del 20/03/2019
- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Molti hanno usufruito dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente pubblicato sul sito della scuola a disposizione degli studenti alla pagina <http://www.liceobellini.edu.it/didattica/orientamento>

2.7.5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(attività percorsi o progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF»)

Titolo	Discipline coinvolte	Periodo	Conoscenze/ competenze
<p>Il pregiudizio, il razzismo e la discriminazione nei confronti degli Ebrei.</p> <p>La giornata della memoria</p> <p>Visita al "Binario 21" – Milano</p>	<p>Storia Scienze umane</p>	<p>Gennaio 2020</p> <p>30/01/2020</p>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripercorrere le tappe e le modalità della persecuzione degli Ebrei dagli inizi alla "soluzione finale"; • Descrivere il Memoriale della Shoah di Milano e presentare il significato del luogo; • Spiegare il significato della Giornata della Memoria; • Riflettere sui diritti dell'uomo e del cittadino e in particolare sui concetti di pregiudizio, discriminazione, esclusione, persecuzione, eliminazione.
<p>A 30 anni dalla Convenzione ONU - Diritti infanzia e adolescenza: Geronimo Stilton – Progetto della Garante regionale per infanzia ed adolescenza</p> <p>Partecipazione al Convegno 'Dialoghi sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a trent'anni dalla Convenzione ONU', Torino - Aula Magna della Cavallerizza Reale (11 dicembre 2019): gli allievi hanno presentato una loro riflessione e un loro approfondimento storico-pedagogico su alcuni diritti della Convenzione: il diritto all'istruzione, il diritto al gioco e il diritto ai media.</p>	<p>Storia Scienze umane Matematica Arte Italiano</p>	<p>Novembre-dicembre 2019</p>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere su alcuni articoli della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e l'adolescenza: articoli 17 (garantire l'accesso a bambini e ragazzi ad una informazione sicura, rispettosa del loro essere bambini, e che promuova il loro benessere sociale, spirituale e morale), 24 (diritto alla salute e diritti dei minori in ambiente digitale), 28 e 29 (diritto del fanciullo all'educazione, alla regolarità della frequenza scolastica e alla diminuzione del tasso d'abbandono; diritto allo sviluppo armonico della personalità), 31 (diritto a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative)
<p>Incontro con un esperto della Polizia di Stato, volto a prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo (condotte, pericoli, reati ed altri aspetti correlati)</p>	<p>Tutte</p>	<p>12 dicembre 2019</p>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principi che stanno alla base di un uso consapevole ed "etico" di internet • Conoscere le principali questioni legate al trattamento dei dati personali e al rischio di incorrere in reati • Conoscere le principali manifestazioni, gli effetti e le conseguenze del cyberbullismo
<p>Incontro di sensibilizzazione sulla donazione degli organi, con l'intervento del dott. E.Zamponi</p>	<p>Scienze, Scienze motorie, Scienze umane, Filosofia, Italiano</p>	<p>11 febbraio 2020</p>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali organi possono essere donati e con che modalità • Riflettere sul tema della donazione degli organi partendo da testimonianze e dati statistici • Descrivere l'iter burocratico che sta alle spalle di una donazione

			<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere pareri personali sul tema della donazione, anche a proposito di questioni etiche
<<La Repubblica d'Europa>>, incontro con Davide Mattiello e Diego Montemagno	Scienze umane Storia	5 e 14 Febbraio 2020	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripercorrere il percorso storico dell'Unione europea a partire dal Manifesto di Ventotene • riflettere sul tema dei diritti all'interno di un'Europa unita • riconoscere l'importanza della cittadinanza europea e nello stesso tempo individuare alcuni nodi problematici

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.5)

- Visione del film "La masseria delle allodole" (28/11/2020)

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

Le attività programmate sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria covid-19

2.8.3 INTERVENTI EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

- Lezione di approfondimento sull'ONU tenuta dal prof. Argirò (18/10/2019)
- Lezione di approfondimento sulle istituzioni europee tenuta dal prof. Argirò (24/01/2020)

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prove orali formulate secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come specificato dall'art. 2 del Decreto MIUR n. 37 del 18 gennaio 2019 e dalla nota MIUR AOODPIT prot. 2197 del 25/11/2019.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- La scala docimologica approvata dal Collegio

voto	profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;
8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

- Le indicazioni contenute nelle relazioni dei singoli docenti

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 25 maggio 2020.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di Stato).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12
LINGUA E CULTURA LATINA	15
STORIA	17
FILOSOFIA.....	19
SCIENZE UMANE	23
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	30
MATEMATICA.....	32
FISICA	35
SCIENZE NATURALI.....	36
STORIA DELL'ARTE	42
SCIENZE MOTORIE	44
RELIGIONE.....	46

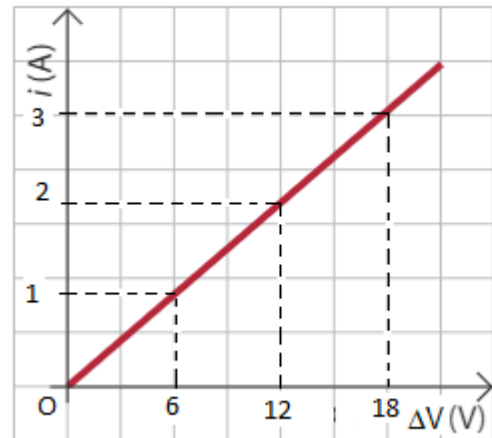
3.2 ALLEGATI

Materiali per il colloquio: testi, documenti, esperienze, progetti e problemi

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
Materia	Argomenti e/o riferimenti bibliografici
Lingua e letteratura italiana	Il rapporto tra uomo e natura partendo dal "Dialogo della Natura e di un Islandese"
	Il ruolo degli intellettuali tra 800 e 900: "Perdita d'aureola" di C.Baudelaire
	La dialettica eroe-antieroe/successo-fallimento: "Totò Merumeni" di G.Gozzano
Lingua e cultura latina	Una visione insolita della società? "La galleria degli occupati" dal <i>De brevitate vitae</i> di Seneca
	Figura femminile e ruolo della donna: "La sdentata" di Marziale
	<i>Curiositas</i> significa solo "curiosità"? La <i>fabula</i> di Amore e Psiche nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio

Storia	Giolitti e la 'questione meridionale'
	Primo discorso di Mussolini alla Camera (16 novembre 1922) 'Il discorso del < bivacco >', p. 263
	La Resistenza: la riflessione di C. Pavone, p.422
Filosofia	Il dolore e la visione pessimistica del mondo: A.Schopenhauer, "La vita umana tra dolore e noia"
	Il lavoro e lo sfruttamento: S.Weil, "La condizione operaia"
	Potere e totalitarismo. H.Arendt "Le origini del totalitarismo"
Scienze umane	La globalizzazione: il caso della Coca-Cola
	L'educazione ai diritti umani: un articolo della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo
	Educazione a mass-media: "Una patente per fare TV", in K.Popper – J.Condry, "Cattiva maestra televisione"
Lingua e cultura straniera	From "Hell-Heaven": a change of life following emigration
	Hema in "Going Ashore": love and marriage and conflict of identities
	Crimes against nature: "The Rime of the Ancient Mariner" by Coleridge
Matematica	Dopo aver richiamato le condizioni che una funzione di equazione $y = f(x)$ deve soddisfare per ammettere un asintoto obliquo, calcola i limiti agli estremi del C.E. della funzione
	$y = \frac{2x^2 - 5}{x + 2}$
	<p>Individuando le equazioni di eventuali asintoti</p> <p>Sia $y = f(x)$ la funzione il cui grafico è rappresentato nel disegno.</p> <p>Osservando il grafico, individua:</p> <ol style="list-style-type: none"> il C.E. di $f(x)$ il codominio di $f(x)$ i limiti agli estremi del C.E. e le equazioni di eventuali asintoti gli intervalli di positività/negatività e gli zeri di $f(x)$ gli intervalli in cui $f(x)$ risulta strettamente crescente o strettamente decrescente le coordinate di eventuali punti stazionari
	<p>La derivata prima di una funzione è uno strumento utile per la ricerca dei punti stazionari; date le seguenti funzioni, dopo avere trovato il dominio, calcola la derivata prima e determina gli eventuali punti stazionari.</p> $y = \frac{1}{3}x^3 - x^2 \qquad y = x^2e^x$

Il grafico a fianco rappresenta la curva caratteristica di un conduttore. Puoi affermare che si tratti di un conduttore ohmico? Perché?
 Determina la resistenza del conduttore in esame.
 Illustra, infine, la legge che esprime come varia la resistenza di un filo conduttore metallico al variare della sua lunghezza e della sua sezione trasversale.

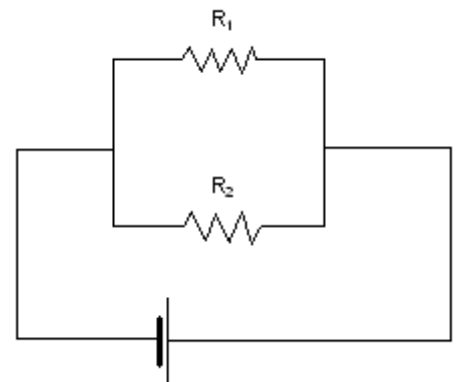


Il generatore che alimenta il circuito schematizzato in figura fornisce una d.d.p. di 6V. Determina:

- La resistenza equivalente
- L'intensità della corrente che attraversa il conduttore con resistenza R_1

$$R_1 = 3 \Omega$$

$$R_2 = 6 \Omega$$



La tabella riporta i valori della resistività di alcuni materiali alla temperatura di 20°C.

Sostanza	ρ (Ω m)	Sostanza	ρ (Ω m)
Metalli		Semiconduttori	
Rame	$1.72 \cdot 10^{-8}$	Carbonio	$3.57 \cdot 10^{-5}$
Argento	$1.63 \cdot 10^{-8}$	Germanio	45.4
Alluminio	$2.82 \cdot 10^{-8}$	Silicio	$6.25 \cdot 10^4$
Ferro	$6.54 \cdot 10^{-8}$		
Tungsteno	$5.50 \cdot 10^{-8}$		
Leghe		Isolanti	
Manganina	$4.40 \cdot 10^{-7}$	Vetro	$10^{10} \rightarrow 10^{14}$
Costantina	$4.90 \cdot 10^{-7}$	Mica	$10^{11} \rightarrow 10^{15}$
Nichel-cromo	$1 \cdot 10^{-6}$	Paraffina	$2.97 \cdot 10^{16}$
		Quarzo	$7.52 \cdot 10^{17}$

Determina la resistenza elettrica di un filo di rame di lunghezza $l = 1$ m, sapendo che l'area della sua sezione trasversale è 1 mm^2 .

Calcola infine l'intensità della corrente che percorrerebbe tale filo qualora i suoi estremi fossero collegati ad un generatore che eroga una d.d.p. di 6V

Scienze naturali

L'energia e il metabolismo-Il futuro della fotosintesi-L'evoluzione del mondo vegetale e la loro intelligenza

Il petrolio e suoi derivati come causa dell'alterazione del sistema endocrino e l'infertilità della specie umana

Effetti della dinamica terrestre sul territorio italiano

Storia dell'arte

Fotografia della mostra "Arte degenerata"

	Il Realismo: "Gli spaccapietre" di Courbet
	Oltre la realtà: "Le muse inquietanti" di De Chirico
Scienze motorie	Lo sport nell'ideologia fascista Approfondimento sugli sport preferiti dal regime e i grandi atleti del periodo
	Il mantenimento dello stato benessere Le capacità motorie
	La scoperta del limite Le sfide sportive

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 25 maggio 2020

Il Segretario



Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Alessandro Caputo	
Lingua e cultura latina	Alessandro Caputo	
Storia	Concetta Leuzzi	
Filosofia	Silvia Covelli	
Scienze umane	Marianna Salerno	
Lingua e cultura straniera	Maria Cristina Nicoletta	
Matematica	Patrizia Paletta	
Fisica	Patrizia Paletta	
Scienze naturali	Vincenzo Laise	
Storia dell'arte	Camilla Zamponi	
Scienze motorie	Stefania Broussard	
Religione	Don Massimo Caccia	
Attività alternativa a I.R.C.	Maria Maddalena Condello	
Docente di sostegno	---	---

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ALESSANDRO CAPUTO

Obiettivi:

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti, a livelli differenti, dalla quasi totalità della classe.

- Conoscenza e comprensione del testo: comprendere il testo negli aspetti semantici e formali; confrontare testi con tematiche comuni, confrontare testi contemporanei
- Conoscenza e comprensione del contesto: collocare i testi all'interno di un periodo storico/culturale, individuare le relazioni tra contesto e opera letteraria
- Applicazione e valutazione: esprimere valutazioni personali motivate su un'opera, un autore, un movimento culturale.
- Produzione orale e scritta: esporre oralmente con proprietà di linguaggio, produrre varie tipologie di testi scritti (analisi del testo, tema argomentativo, tema di ordine generale).

Strumenti:

- Libri di testo in adozione
- Esercizi di scrittura e di analisi
- Materiali appositamente preparati dall'insegnante
- Utilizzo della piattaforma EDMODO e della LIM

In seguito all'introduzione della modalità "didattica a distanza" si è optato per una maggiore sintesi degli argomenti trattati e per la predilezione per l'analisi dei testi più brevi, mentre quelli più lunghi, dopo la spiegazione dell'insegnante, sono stati affidati alla fase di studio individuale; alla piattaforma EDMODO si sono aggiunte le applicazioni ZOOM MEETINGS e CISCO WEBEX. La classe ha risposto in maniera globalmente positiva alle lezioni online.

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Letture individuali affidate al lavoro domestico
- Discussioni
- Correzione sistematica dei compiti

In seguito all'introduzione della modalità "didattica a distanza" si è cercato di coinvolgere maggiormente gli studenti durante i collegamenti.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono svolte sia oralmente, sia per iscritto, secondo i criteri metodologici e docimologici stabiliti dal Dipartimento di Lettere.

Contenuti:

VOLUME 5.1

- G. Leopardi: la biografia (pp.4 – 7), le lettere e gli scritti autobiografici (pp.8 – 9), il pensiero (pp.15 – 18), la poetica del "vago e indefinito" (pp.18 – 20), il classicismo romantico di Leopardi (p.30), I Canti (pp.32 – 34), le *Operette morali* (pp.141 – 142)

Letture: *Sono così stordito del niente che mi circonda* (dalle *Lettere*) (p.9)
La teoria del piacere (dallo *Zibaldone*) (pp.20 – 21; rr.1 – 35)
L'Infinito (dai *Canti*) (pp.38 – 41)
La sera del dì di festa (dai *Canti*) (pp.44 – 48)
A Silvia (dai *Canti*) (pp.63 – 68)
La quiete dopo la tempesta (dai *Canti*) (pp.80 – 83)
Il sabato del villaggio (dai *Canti*) (pp.84 – 87)
Dialogo della Natura e di un Islandese (pp.149 – 154)
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (pp.171 – 173)

VOLUME 5.2

- L'età postunitaria: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione (pp.7 – 8), il mito del progresso (p.8), nostalgia romantica e rigore veristico (pp.8 – 9), il conflitto tra intellettuale e società (p.12), la questione della lingua e la diffusione dell'italiano (pp.16 – 17), la Scapigliatura (pp.27 – 28,30), *Fosca* di I.U.Tarchetti (p.45)

Letture: *Case nuove* di A.Boito (pp.41 – 43)
L'attrazione della morte da *Fosca* di I.U.Tarchetti (pp.46 – 49)

- Giosuè Carducci: la biografia (p.60), l'evoluzione ideologica e letteraria (pp.60 – 63), la prima fase della produzione (p.63), le *Rime nuove* (p.67), le *Odi barbare* (pp.75 – 76)
Lecture: *Per Vincenzo Caldesi da Giambi ed Epodi* (pp.64 – 66)
Pianto antico da *Rime nuove*
Traversando la Maremma toscana da *Rime nuove* (in fotocopia)
Alla stazione in una mattina d'autunno da *Odi barbare* (pp.79 – 82)
Nevicata da *Odi barbare* (pp.84 – 85)
- Il Naturalismo: i fondamenti teorici, i precursori e la poetica di Zola (pp.98 – 100 + materiali aggiuntivi), *Madame Bovary* di Flaubert e il ruolo del narratore (pp.102 – 105), la poetica e l'attrazione morbosa per il patologico dei fratelli De Goncourt (p.115), il discorso indiretto libero (pp.106 – 107)
Lecture: *I sogni romantici di Emma* da *Madame Bovary* di G.Flaubert (pp.105 – 108)
Prefazione (Un manifesto del Naturalismo) di Germinie Lacerteux di E. e J. De Goncourt (pp.114 – 115)
L'alcol inonda Parigi da *L'Assommoir* di E.Zola (pp.118 – 121)
- Il Verismo: la diffusione del modello naturalista in Italia, le posizioni di Verga e Capuana, l'assenza di una scuola verista, l'isolamento di Verga (pp.153 – 156 + fotocopie). G.Verga: la biografia e la formazione (pp.186 – 189), la svolta verista (p.189), la poetica e la tecnica narrativa dell'impersonalità (pp.190 – 191), l'ideologia (pp.200 – 201), il verismo di Verga e il naturalismo zoliano (pp.202 – 204), *Vita nei campi* (p.205) e la morale dell'ostrica, il ciclo dei Vinti (p.228), *Malavoglia* (pp.233 – 236), le tecniche narrative dei *Malavoglia* (p.237), lo straniamento (p.270), le *Novelle rusticane* (p.264), *Il Mastro-don Gesualdo* (pp.280 – 281)
Lecture: *Rosso Malpelo* da *Vita nei campi* di G.Verga (pp.211 – 222)
Impersonalità e "regressione" da *L'amante di Gramigna (Prefazione)* di G.Verga (pp.194 – 195)
La Lupa da *Vita nei campi* di G.Verga (pp.316 – 319)
Fantasticherie da *Vita nei campi* di G.Verga (p.206 – 210)
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da *Malavoglia* di G. Verga (pp.239 – 243)
Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico, da *Malavoglia* di G. Verga (pp.244 – 250)
La roba da *Novelle rusticane* di G.Verga (pp.264 – 269)
La tensione faustiana del self-made man dal *Mastro-don Gesualdo* di G.Verga (pp.283 – 289)
La morte di Mastro-don Gesualdo dal *Mastro-don Gesualdo* di G.Verga (pp.294 – 299)
- Il Decadentismo: il contesto socio-culturale, l'origine del termine, la visione del mondo, le "corrispondenze", l'irrazionalità, la poetica e il linguaggio analogico, le tecniche espressive e la sinestesia, gli eroi decadenti, confronto con il Romanticismo e il Naturalismo (pp.328 – 333,339), l'opera di Baudelaire (p.347), la poesia simbolista (pp.374 – 375)
Lecture: *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi* di C.Baudelaire (pp.337 – 338)
Corrispondenze da *I fiori del male* di C.Baudelaire (pp.351 – 352)
Spleen da *I fiori del male* di C.Baudelaire (pp.363 – 364)
Languore da *Un tempo e poco fa* di P.Verlaine (pp.379 – 380)
I principi dell'estetismo da *Il ritratto di Dorian Gray* di O.Wilde (pp.401 – 403)
- G.d'Annunzio: la biografia e i tratti salienti della personalità e dei romanzi, cioè l'estetismo e il superomismo (pp.424 – 430,443 - 445), le *Laudi* (pp.470 – 472), *Alcyone* (pp.482 – 483)
Lecture: *Un ritratto allo specchio* da *Il piacere* di G.d'Annunzio (pp.431 – 433)
La sera fiesolana da *Alcyone* di G.d'Annunzio (pp.487 – 491)
La pioggia nel pineto da *Alcyone* di G.d'Annunzio (pp.494 - 498)
I pastori da *Alcyone* di G.d'Annunzio (pp.507 – 508)
- G.Pascoli: la biografia, il nido familiare, la visione del mondo, il simbolismo e la poetica (pp.528 – 534), i temi della poesia, il ruolo del vate, il rapporto con il decadentismo, le soluzioni formali, le raccolte poetiche (pp.545 – 552), *Myricae* (p.553), i *Poemetti* (pp.573 – 574), i *Canti di Castelvecchio* (p.605)
Lecture: *Arano* da *Myricae* di G.Pascoli (pp.553 – 554)
Lavandare da *Myricae* di G.Pascoli (pp.555 – 556)
X Agosto da *Myricae* di G.Pascoli (pp.557 – 559)
L'assiuolo da *Myricae* di G.Pascoli (pp.560 – 563)
Temporale da *Myricae* di G.Pascoli (pp.564 – 565)
Novembre da *Myricae* di G.Pascoli (pp.566 – 568)
Il lampo da *Myricae* di G.Pascoli (pp.569 – 570)
Italy dai *Poemetti* di G.Pascoli (pp.590 – 596)
Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio* di G.Pascoli (pp.605 – 608)
- Il primo Novecento e le avanguardie: la situazione storica e sociale in Italia, l'età giolittiana, la crisi del positivismo, il ruolo degli intellettuali, la lingua, le caratteristiche della produzione letteraria (pp.642 – 647,651 – 655), la definizione di "avanguardia", il Futurismo e le innovazioni formali (pp.661 – 666), F.T.Marinetti (pp.667 – 668), A.Palazzeschi (pp.681)
Lecture: *Manifesto del Futurismo* di F.T.Marinetti (pp.668 – 671)
Manifesto tecnico della letteratura futurista di F.T.Marinetti (pp.672 – 675)

Bombardamento da *Zang tumbtuuum* di F.T.Marinetti (pp.678 – 680)
E lasciatemi divertire da *L'incendiario* di A.Palazzeschi (pp.682 – 685)

ARGOMENTI SVOLTI IN MODALITÀ “DIDATTICA A DISTANZA”

- I Crepuscolari (materiali forniti dall'insegnante + pp.714 - 715); S.Corazzini (p.716), G.Gozzano (pp.720 –722)
Lecture: *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile* di S.Corazzini (pp.717 – 719)
La Signorina Felicita ovvero la felicità (sez.I – III) dai *Colloqui* di G.Gozzano (pp.722 – 726,734)
Totò Merumeni dai *Colloqui* di G.Gozzano (pp.737 – 740)
- I.Svevo: la biografia (pp.762 – 766), *Una vita* e *Senilità* (materiali forniti dall'insegnante); *La Coscienza di Zeno*: l'impianto narrativo, il tempo, le vicende, l'inattendibilità del narratore, la funzione critica di Zeno (pp.799 – 803), il confronto tra i romanzi (p.805)
Lecture: *Le ali del gabbiano* da *Una vita* di I.Svevo (pp.773 – 776)
Il ritratto dell'inetto da *Senilità* di I.Svevo (pp.782 – 786)
Il fumo da *La coscienza di Zeno* di I.Svevo (pp.806 – 810)
La morte del padre da *La coscienza di Zeno* di I.Svevo (pp.811 – 819)
- L.Pirandello: la biografia e i rapporti con il Fascismo (materiali forniti dall'insegnante), la visione del mondo, la crisi dell'identità individuale, la “trappola” della vita sociale, il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo (pp.873 – 879), le poesie e le novelle (pp.885 – 887), i primi romanzi e *Il fu Mattia Pascal* (pp.908 – 910,914 - 917), i *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (pp.912 – 913,938 – 939), *Uno, nessuno e centomila* (pp.913 – 914,948 – 949), il teatro (pp.959 – 961), *Sei personaggi in cerca d'autore* (materiali forniti dall'insegnante) e *Così è, se vi pare* (p.1021)
Lecture: *Ciaula scopre la luna* dalle *Novelle per un anno* di L.Pirandello (pp.894 – 900)
Il treno ha fischiato dalle *Novelle per un anno* di L.Pirandello (pp.901 – 908)
Il fu Mattia Pascal – lettura integrale, con particolare riferimento ai brani antologizzati
Nessun nome da *Uno, nessuno e centomila* di L.Pirandello (pp.949 – 952)

VOLUME 6

- G.Ungaretti: la biografia (pp.214 – 216); *L'allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali (pp.217 – 219)
Lecture: *Noia* da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.221 – 222)
In memoria da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.224 – 226)
Il porto sepolto da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.227 – 228)
Fratelli da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.2218 – 229)
Veglia da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.230 – 231)
Silenzio da *L'allegria* di G.Ungaretti (p.234)
Sono una creatura da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.236 - 237)
San Martino del Carso da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.242 – 243)
Mattina da *L'allegria* di G.Ungaretti (pp.246 - 247)
Soldati da *L'allegria* di G.Ungaretti (p.248)
- L'Ermetismo (pp.274 – 276) e S.Quasimodo: la biografia e l'evoluzione stilistica (p.277)
Lecture: *Ed è subito sera* da *Acque e terre* di S.Quasimodo (p.278)
Alle fronde dei salici da *Giorno dopo giorno* di S.Quasimodo (p.282 – 283)
- E.Montale: la biografia (pp.298 – 300); *Ossi di seppia*: le edizioni, il motivo dell'aridità, il “varco”, la poetica e le scelte stilistiche (pp.301 – 305)
Lecture: *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia* di E.Montale (pp.310 – 312)
Merigiare pallido e assorto da *Ossi di seppia* di E.Montale (pp.313 – 314)
Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia* di E.Montale (pp.315– 316)
Forse un mattino andando in un'aria di vetro da *Ossi di seppia* di E.Montale (pp.321 – 322)

Canti del Paradiso di Dante letti e commentati: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (in modalità “didattica in presenza”)

Libro di testo: Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2 e 6, Pearson

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: ALESSANDRO CAPUTO

Obiettivi:

- Leggere in modo scorrevole e comprendere gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali di un testo latino semplice, nonché i riferimenti e gli aspetti utili per una prima collocazione storico-culturale
- Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio
- Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente
- Individuare le relazioni esistenti tra i vari elementi linguistici identificando e organizzando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere, cogliendo alcuni rapporti di derivazione e mutazione tra la lingua latina e le lingue neolatine
- Conoscere i tratti peculiari della letteratura latina dall'età imperiale.
- Saper analizzare un testo letterario da un punto di vista retorico e stilistico

Alcuni alunni hanno raggiunto tali obiettivi in maniera completa, la maggior parte della classe ha ottenuto una preparazione accettabile, mentre un'esigua minoranza è apparsa in difficoltà.

Strumenti:

- Libri di testo in adozione
- Esercizi di scrittura e di analisi
- Materiali appositamente preparati dall'insegnante
- Utilizzo della piattaforma EDMODO
- Utilizzo della LIM

In seguito all'introduzione della modalità "didattica a distanza" si è optato per una maggiore sintesi degli argomenti trattati e per la predilezione dei testi in traduzione italiana; alla piattaforma EDMODO si sono aggiunte le applicazioni ZOOM MEETINGS e CISCO WEBEX. La classe ha risposto in maniera globalmente positiva alle lezioni online.

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Letture individuali affidate al lavoro domestico
- Discussioni
- Correzione sistematica dei compiti

In seguito all'introduzione della modalità "didattica a distanza" si è cercato di coinvolgere maggiormente gli studenti durante i collegamenti, lasciando le letture ai momenti di studio individuale; contestualmente si è preferito approfondire il dipanarsi della storia della letteratura piuttosto che lo studio della lingua.

Verifica e valutazione

Le verifiche si sono svolte sia oralmente, sia per iscritto, secondo i criteri metodologici e docimologici stabiliti dal Dipartimento di Lettere.

Contenuti:

- Tito Livio: la biografia (pp.697 – 698), la struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri* (pp.698 – 701), le fonti e il metodo storiografico (pp.701 – 702), le finalità e i caratteri ideologici dell'opera (pp.702 – 703), le qualità letterarie e lo stile (pp.703 – 704)

Letture: *La moglie più virtuosa (Ab urbe condita I,57,4-11) (pp.713 – 714 in italiano)*

La violenza e il suicidio (Ab urbe condita I,58) (p.714 in italiano)

Il ritratto di Annibale (Ab urbe condita XXI,4,3-9) (pp.716 – 717)

Clelia (Ab urbe condita II,13,6-11) (pp.720 – 721)

Il campo dopo la battaglia di Canne (Ab urbe condita, XXII,51,5-9) (p.719)

- L'età giulio-claudia: la vita culturale e l'attività letteraria (pp.730 – 732), le tendenze stilistiche (p.733), Fedro e il genere letterario della favola (pp.737 – 741)

- Seneca: la biografia (pp.748 – 750), i *Dialogi* (pp.751 – 754), i temi (755 – 756), i trattati (pp.756 – 757), le *Epistulae ad Lucilium* (pp.759 – 762), lo stile (pp.762 – 763), le tragedie (pp.763 – 766), l'Apokolokyntosis (pp.767 – 768)

Letture: *Una pazzia di breve durata (De ira I,1,1-4) (pp.791 – 792 in italiano)*

La galleria degli "occupati" (De brevitate vitae 12,1-3;13,1-3) (pp.780 – 781 in italiano)

L'angoscia esistenziale (De tranquillitate animi 2,6-15) (pp.796 – 797 in italiano) e 2,14-15 (pp.799 – 800)

Oltre i confini del proprio tempo (Ep. Ad Lucilium 8,1-3) (pp.772 – 773)

L'esperienza quotidiana della morte (Ep. Ad Lucilium 24,19-20) (pp.807 – 808)

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Ep. Ad Lucilium 1,1-5) (pp.785 – 788)

La visita a un podere suburbano(Ep. Ad Lucilium12,1-5) (p.790 in italiano)

- Lucano: la biografia (pp.812 – 813), il *Bellum civile*, le caratteristiche dell'épos, i personaggi e lo stile (pp.813 – 818)
Lecture: *Il proemio (Bellum civile 1,1-32)* (pp.823 – 827 in italiano)
Una funesta profezia (Bellum civile 6,719-735;750-767;776-787;795-820) (pp.828 – 829 in italiano)
- Persio: la biografia e il contesto sociale, la forma e il contenuto delle satire, lo stile (pp.818 – 822)
- Petronio: la biografia (pp.834 – 835), il contenuto dell'opera, il genere letterario del Satyricon e il realismo (pp.835 – 841)
Lecture: *Trimalchione entra in scena (Sat.32-33)* (pp.846 – 847 in italiano)
La presentazione dei padroni di casa (Sat.37) (pp.849 – 850); *(Sat.38,1-5)* (pp.850 – 851 in italiano)
Il lupo mannaro (Sat.61,6-62-10) (pp.853 – 854 in italiano)
La matrona di Efeso (Sat.110,6-112) (pp.855 – 857 in italiano)
- La cultura all'epoca dei Flavi (pp.868 – 869), i *Punica* di Silio Italico (pp.872 – 873), l'opera di Plinio il Vecchio (pp.877 – 879), i *poetae novelli* (pp.879 – 880), Svetonio e il genere biografico (pp.880 – 883)
- Marziale: la biografia e la cronologia delle opere (pp.886 – 887), la poetica e le prime raccolte (pp.887 – 889), i temi e lo stile degli *Epigrammata* (pp.890 – 893)
Lecture: *Una dichiarazione di poetica (Ep. 10,4)* (pp.896 – 898)
La sdentata (Ep.1,19) (pp.898)
La "bella" Fabulla (Ep. 8,79) (p.899)
Matrimoni di interesse (Ep. 1,10;10,8;10,43) (pp.899 – 900 in italiano)
Guardati dalle amicizie interessate (Ep.11,44) (p.900)
Il trasloco di Vacerra (Ep.12,32) (pp.902 – 903 in italiano)
La ricerca della felicità (Ep.10,47) (p.903 in italiano)
- Quintiliano: la biografia e la cronologia delle opere (pp.909 – 910), le finalità, i contenuti dell'*Institutio oratoria* e la posizione dell'autore (pp.910 – 913)
Lecture: *L'intellettuale al servizio dello Stato (Inst. or.12,1,23-26)* (pp.916 – 917 in italiano)
Anche a casa si corrompono i contumi (Inst. or.1,2,4-8) (pp.920 – 921 in italiano)
Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Inst. or.1,2,18-22) (p.923 in italiano)
L'importanza della ricreazione (Inst. or.3,8-12) (p.925 in italiano)
Il maestro ideale (Inst. or.2,2,4-8) (pp.926 – 927 in italiano)

ARGOMENTI SVOLTI IN MODALITÀ "DIDADDICA A DISTANZA"

- La satira, l'oratoria e l'epistolografia: Giovenale e l'*indignatio* (pp.932 – 937), Plinio il Giovane, l'oratoria e l'epistolografia (pp.937 – 940).
Lecture: *Contro le donne (Sat.6,82-124)* (pp.941 – 942 in italiano)
Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (Ep.10,96 e 10,97) (pp.946 – 947 in italiano)
- Tacito: la biografia e la carriera politica (pp.951 – 952), l'*Agricola* (pp.952 – 955), la *Germania* (pp.955 – 956), il *Dialogus di oratori bus* (pp.957 – 958), le *Historiae*, gli *Annales*, la prassi storiografica e lo stile (pp.958 – 966)
Lecture: *Il punto di vista dei nemici: il discorso di Càlgaco (Agr.30.31,3)* (pp.978 – 981 in italiano)
Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Hist. 4,73-74) (pp.982 – 983 in italiano)
Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germ.4) (pp.974 – 975 in italiano)
La fedeltà coniugale (Germ.19) (p.978 in italiano)
La persecuzione dei cristiani (Ann.44,2-5) (pp.992 – 993 in italiano)
- Apuleio: la biografia (p.1027 – 1028), il *De magia* (pp.1028 – 1029), le *Metamorfosi* (pp.1031 – 1035 in italiano)
Lecture: *Lucio diventa asino (Met.3,24-25)* (pp.1040 – 1042 in italiano)
La "fabula" di Amore e Psiche (estratti: Met.4,28-31;5,22-23) (pp.1048 – 1053 in italiano)

Libri di testo: Garbarino – Pasquariello, *Vivamus*, vol. 2, Pearson
De Micheli, *Lingua mater*, vol. 2, Pearson

STORIA

DOCENTE: CONCETTA LEUZZI

Obiettivi disciplinari:Competenze

- Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica
- Saper utilizzare le fonti storiche e storiografiche: ricostruire le argomentazioni; cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi
- Saper argomentare in relazione a quanto studiato
- Saper analizzare le situazioni storiche studiate: collegamento con il contesto più generale; ordinamento in sequenze temporali; individuazione elementi caratterizzanti; lettura e interpretazione cartine geografiche
- Saper riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici

Capacità

- Rielaborare autonomamente e in modo organico quanto studiato
- Orientarsi con le coordinate spazio-temporali: individuare il prima e il dopo; porre in giusta successione le epoche storiche; collocare eventi e persone nel loro contesto
- Riconoscere, confrontare e distinguere le differenti interpretazioni storiografiche
- Discutere e argomentare le proprie opinioni in un confronto critico con gli altri
- Rielaborare, cioè utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti, soprattutto per interpretare alcuni problemi della società attuale.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali: presentazione dei soggetti, inquadramento spaziale e temporale degli eventi (ricostruzione dei fenomeni e del contesto; individuazione dei problemi e formulazione di ipotesi), analisi dei diversi aspetti di un evento storico: politico, sociale, culturale, economico, ...analisi di alcuni documenti (scritti, fotografici, video).

Lezioni partecipate: durante la spiegazione ho cercato di sviluppare negli allievi abilità metacognitive e di analisi, perché apprendessero a schematizzare le informazioni, a determinare e gerarchizzare le cause, inoltre la classe è stata sollecitata a porre in rilievo la concatenazione e la molteplicità di relazione tra i vari fenomeni. Esercitazioni a coppie o a piccoli gruppi. Partendo dagli eventi storici in esame o dagli avvenimenti odierni abbiamo cercato di avviare una riflessione e un dibattito sui problemi che travagliano il mondo contemporaneo.

Strumenti di lavoro

Manuale in adozione: Desideri – Codovini, Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio. 3A e 3B.

Strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati: lavagna interattiva multimediale (LIM); videoproiettore; materiale audio e video.

Verifica

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata secondo tali modalità: verifiche formative: domande di controllo durante le lezioni; verifiche sommative: Primo quadrimestre: 2 interrogazioni orali; Secondo quadrimestre: 2 interrogazioni orali.

Valutazione

Per quanto riguarda i criteri di misurazione delle prove, rimando alla programmazione del dipartimento. In particolare nelle interrogazioni orali si sono considerati i seguenti elementi:

- correttezza e completezza dei dati;
- capacità di sintesi e di collegamento;
- esposizione chiara e corretta e uso del linguaggio specifico.

Nelle misurazioni i voti sono dati usando la scala decimale.

La valutazione finale è stata complessiva, e ha tenuto conto sia dei risultati raggiunti a livello cognitivo, che di altri fattori, quali il miglioramento rispetto al livello di partenza, la partecipazione e l'impegno.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE a seguito dell'introduzione della DIDATTICA A DISTANZA

Rispetto alla programmazione prevista nel curriculum ho posto attenzione in particolare alle seguenti competenze: competenza alfabetica funzionale,

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di lavorare in maniera autonoma e capacità di organizzare il proprio apprendimento)

Materiali di studio proposti: Materiali prodotti dall'insegnante: ppt.e file audio.

L'interazione con gli alunni è avvenuta attraverso le video lezioni (una volta a settimana) e le audiolezioni in differita.

Sono state utilizzati i seguenti canali di comunicazione: Piattaforma Edmodo, Zoom e Cisco Webex per le videolezioni.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, ho preferito svolgere colloqui tramite le piattaforme.

STORIA - Programma svolto in presenza

Unità 1. L'età della mondializzazione e della società di massa

Capitolo 1 LA SOCIETÀ DI MASSA NELLA BELLE EPOQUE, pp.8-21

1.2 Il nuovo capitalismo: taylorismo e fordismo. Il mercato di massa. 1.3 La società di massa.

Il ruolo del proletariato. 1.4 Le grandi migrazioni. 1.5 La Belle Epoque.

Capitolo 2 IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE D'EUROPA E DEL MONDO, pp.40-54

2.1 Il sorgere di un nuovo nazionalismo I più importanti movimenti nazionalisti d'Europa (revanchismo, pangermanesimo, panslavismo) 2.2 Il nuovo sistema di alleanze Europee 2.3 Le grandi potenze d'Europa: la Francia e l'affaire Dreyfus L'espansione nei Balcani La Russia e la rivoluzione del 1905.

Capitolo 3 L'ITALIA GIOLITTIANA,, pp. 76 - 91

3.1 l'Italia di inizio Novecento. Giovanni Giolitti presidente del Consiglio 3.2 Tre questioni: 'sociale', 'cattolica', 'meridionale' 3.3 La guerra di Libia 3.4 La caduta di Giolitti. Un bilancio.

Capitolo 4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE, pp.106- 132

4.1 Le premesse del conflitto Le crisi marocchine e le guerre balcaniche L'attentato di Sarajevo Lo scoppio del conflitto. 4.2 L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra. 4.3 Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione: 1914. Le battaglie sul fronte occidentale: 1916. La guerra sui mari. Il crollo della Russia. Il fronte dei Balcani. Il 1917 : Caporetto, l'intervento degli Stati Uniti. Il crollo di Germania Austria -Ungheria. 4.4 Il significato della "Grande Guerra": una guerra mondiale, una guerra di masse, una guerra all'insegna della tecnica e dell'economia. Il ruolo del fronte interno. Il potere di esecutivi e alti comandi. 4.5 I trattati di pace.

Unità 2. La crisi del dopoguerra: Il nuovo scenario geopolitico

Capitolo 5 LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA: IL NUOVO SISTEMA POLITICO IDEOLOGICO,
pp. 158 - 173

5.1 Un quadro generale: i bolscevichi, la democrazia sociale, il partito unico 5.2 Gli antefatti della rivoluzione: la Russia e la guerra mondiale. 5.3 Gli eventi della rivoluzione: 1917 la rivoluzione di febbraio; Lenin e le 'tesi di aprile'. 5.4 1917: la Rivoluzione di ottobre. I bolscevichi al potere, Il 'comunismo di guerra' La guerra civile 5.5 Il consolidamento del regime bolscevico La carestia La Nuova Politica Economica.

Capitolo 6 IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEI DOMINI COLONIALI, pp.197 - 215

6.1 Gli effetti generali della guerra (p.197) 6.2 L'instabilità dei rapporti internazionali: L'insoddisfazione dei trattati di pace in Italia La Turchia di Mustafa Kemal 6.4 La Repubblica di Weimar in Germania 6.5 I primi cedimenti imperi coloniali: Cina, Indocina, India e Gandhi, Medioriente.

Capitolo 7 L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA, pp. 236 - 254

7.1 la situazione dell'Italia postbellica: il biennio rosso. I partiti di massa: il Partito popolare Italiano, il Partito comunista, il Movimento dei Fasci di combattimento., il Partito nazionale fascista 7.2 Il crollo dello Stato liberale 7.3 Le elezioni del 1921 : il 'blocco nazionale', i governi Bonomi e Facta. La 'marcia' su Roma 7.4 La costruzione del regime fascista. Dalla legge Acerbo al delitto Matteotti Le leggi 'fascistissime'. Le scelte economiche. I Patti Lateranensi.

Il 'discorso del bivacco', p.263

Discorso di Mussolini dopo il delitto Matteotti (3 gennaio 1925), pp.263-264

I rapporti Stato-Chiesa dai Patti a oggi., p.255.

Capitolo 8 CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO, pp. 278 - 296

8.1 Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29. 8.2 La reazione alla crisi: il "New Deal". 8.3 La Spagna dalla monarchia alla Repubblica. 8.4 Il crollo della Germania di Weimar: 30 Gennaio 1933 Hitler cancelliere tedesco.

Unità 3 La frattura del Novecento: totalitarismi e guerra totale

Capitolo 9 IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO pp. 322 - 352

9.1 I regimi totalitari: definizione di totalitarismo elementi caratterizzanti.

9.2 L'Unione Sovietica: Stalin al potere La pianificazione dell'economia Lo sviluppo industriale La collettivizzazione forzata La propaganda stalinista L'apparato poliziesco la repressione politica.

9.3 L'Italia: la politica economica del fascismo La 'battaglia del grano' e la bonifica integrale Lo Stato sociale fascista L'insegnamento durante il regime fascista il monopolio della comunicazione Il fascismo suoi miti.

Programma svolto in modalità Didattica a Distanza

p.344 - 352

La politica estera di Mussolini. La guerra in Etiopia.

9.4 La Germania: l'ideologia del nazismo. Hitler al potere.

Capitolo 10 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Aspetti essenziali), pp.382 - 419

10.1 La guerra di Spagna 10.2 Gli ultimi anni di pace in Europa: Anschluss e la Conferenza di Monaco Il patto Molotov-Ribentrop.

10.3 La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1942 (Le vittorie tedesche '39-'40. La resistenza del regno unito. L'attacco all'Unione Sovietica La guerra parallela dell'Italia. Giappone e Stati Uniti in guerra nel Pacifico. La battaglia di Stalingrado).

10.4 La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945 (1943: la caduta del fascismo. L'armistizio dell'8 settembre 1943. L'inizio della Resistenza e la repubblica di Salò. Il fronte occidentale, lo sbarco in Normandia. La conclusione della guerra).

10.5 Il bilancio della guerra: il genocidio degli Ebrei, i processi di Norimberga; le foibe. I trattati di pace.

La Resistenza: riflessione di Claudio Pavone, p.422

Unità 4 L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia

Capitolo 11 LA GUERRA FREDDA

Conferenze e trattati di pace dopo la Seconda Guerra. Organizzazione delle Nazioni Unite. Il Trattato di Parigi per l'Italia (p.60). La Guerra fredda (pp. 6-7): la dottrina Truman, il piano Marshall, il Patto Atlantico. Il blocco di Berlino e la divisione della Germania (pp.13-14). Momenti della Guerra fredda. Unione Sovietica: i paesi 'satelliti'; Chruscev al potere.

La nascita della Comunità Economica Europea (le vicende dell'Europa dal Manifesto di Ventotene fino ai giorni nostri).

Capitolo 12 L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AL BOOM ECONOMICO

Dal governo Badoglio alla fine della guerra. La nascita della Repubblica e la Costituente. La Costituzione. I governi De Gasperi. Le elezioni dell'aprile 1948. Gli anni del centrismo. Il centro-sinistra. Il miracolo economico e i cambiamenti della società.

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

FILOSOFIA

DOCENTE: SILVIA COVELLI

OBIETTIVI

FINALITA' FORMATIVE

- Contribuire al potenziamento delle capacità logiche e argomentative
- Contribuire a strutturare atteggiamenti sociali positivi attraverso il chiedersi ragione e il dare ragione delle proprie posizioni e di quelle degli altri.
- Contribuire ad una formazione culturale completa mediante un approccio di tipo storico-problematico-metodologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscenza e uso di termini e concetti

- Sviluppo delle capacità di argomentazione, problematizzazione, ricerca

Specificamente per la classe quinta:

- conoscere periodizzazioni e correnti del pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riferimento al Novecento
- saper individuare caratteri e ragioni dei problemi affrontati dagli autori e dalle correnti presi in esame

TEMPI

PRIMO QUADRIMESTRE

- Hegel e la visione dialettica del mondo
- Le reazioni all'hegelismo: approccio materialistico e approccio scientifico. Marx / Horkheimer e Adorno. Comte / Popper.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Per una filosofia dell'interiorità: Schopenhauer e Kierkegaard
- La crisi del pensiero occidentale: Nietzsche
- Jaspers e l'esistenzialismo
- La filosofia al femminile: Simone Weil, Hannah Arendt, Edith Stein

METODOLOGIA, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE, OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale/lezione dialogata.

Strumenti. Libro di testo, schemi alla lavagna, sintesi integrative.

VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche: una scritta e una orale. Nel secondo quadrimestre si è effettuata una verifica scritta in presenza.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti e alle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando di padroneggiare le principali correnti di pensiero affrontate e di saper attuare collegamenti e confronti tra le varie teorie.

METODOLOGIA, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE, OBIETTIVI RAGGIUNTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

METODOLOGIA E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale/lezione dialogata.

Strumenti. Videolezioni sulle piattaforme Zoom meeting e Cisco Webex, libro di testo, schemi e sintesi caricati sulla bacheca del registro elettronico e inviati per email.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate due verifiche orali.

Quanto ai criteri di valutazione, ci si è attenuti alla scala docimologica stabilita dal Collegio dei docenti e alle griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, dimostrando di padroneggiare le principali correnti di pensiero affrontate e di saper attuare collegamenti e confronti tra le varie teorie.

PARTI DEL PROGRAMMA SVOLTE IN PRESENZA

HEGEL E LA VISIONE DIALETTICA DEL MONDO

La formazione della visione dialettica nella fase giovanile del pensiero hegeliano: il periodo di Tubinga e l'accostamento alla filosofia kantiana; il periodo bernese e la problematica religiosa; il periodo francofortese e il passaggio all'ottica idealistica; il periodo jenesese e la Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e Schelling.

Lo sviluppo della visione dialettica nella fase matura: la Logica, la Filosofia della natura, la Filosofia dello Spirito e le loro partizioni. In particolare: la triade "coscienza-autocoscienza-ragione" e la dialettica servo/padrone; la concezione dello stato; l'interpretazione della storia.

LE REAZIONI ALL' HEGELISMO: APPROCCIO MATERIALISTICO E APPROCCIO SCIENTIFICO

- Differenziazione tra destra e sinistra hegeliana
- **K.Marx.**
 - Confronto tra Hegel e Marx: analogie e divergenze.
 - Critica all'economia borghese e smascheramento dell'alienazione nel sistema capitalistico: alienazione economica, politica e religiosa.
 - Critica alla Sinistra hegeliana.
 - Critica al socialismo utopistico e proposta di un socialismo scientifico.
 - Materialismo storico: la centralità della "struttura" e il processo di trasformazione di un sistema economico-sociale in un altro.
 - La rivoluzione proletaria: caratteristiche e fasi.
 - La futura società comunista: comunismo rozzo e comunismo autentico.

Lettura da

K.Marx e F.Engels, *Il Manifesto del partito comunista* brano "Borghesi e proletari"

Spunto per un raccordo con il '900: il neomarxismo di **M.Horkheimer** e **T.Adorno**.

- cenni storici sulla Scuola di Francoforte
- confronto tra marxismo classico e neomarxismo francofortese
- la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo secondo Horkheimer e Adorno
- la critica all'industria culturale di Horkheimer e Adorno

Lettura da

M.Horkheimer e T.Adorno, *Dialettica dell'illuminismo* (in fotocopia)

- Il Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
A.Comte.
La legge dei tre stadi; la filosofia positiva e la classificazione delle scienze; la nascita della sociologia come "fisica sociale".

Spunto per un raccordo con il '900: il metodo scientifico classico e la sua messa in discussione da parte di **K.Popper**. Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" e non come "recipiente".

A.Schopenhauer.

- Schopenhauer e il suo tempo. La formazione.
- Il mondo come "rappresentazione" e il "velo di Maya": illusione, sogno, apparenza.
- Il mondo come "volontà": la volontà come fonte di sofferenza; dolore, piacere e noia; la critica degli ottimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore: arte, pietà e asceti.

Lecture da

A.Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione brano "La vita umana tra dolore e noia" pag.37

A.Schopenhauer, Il mondo come volontà e rappresentazione (in fotocopia)

S.Kierkegaard

- Il "grande terremoto" e la "scheggia nelle carni": uno sguardo biografico.
- Confronto tra Kierkegaard ed Hegel.
- L'esistenza come possibilità e il "punto zero".
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica come non-scelta, la vita etica come scelta di se stessi, la vita religiosa come cammino solitario.
- L'angoscia come sentimento del possibile e la disperazione come "malattia mortale".

Lecture da

S.Kierkegaard, Diario (in fotocopia)

S.Kierkegaard, Diario del seduttore (in fotocopia)

S.Kierkegaard, Aut Aut (in fotocopia)

S.Kierkegaard, Timore e tremore (in fotocopia)

PARTI DEL PROGRAMMA SVOLTE IN DAD

LA CRISI DEL PENSIERO OCCIDENTALE

F.Nietzsche

- Nietzsche come "filosofo del sospetto" e il carattere "dinamitardo" del suo pensiero.
- Lo smascheramento della morale, delle religioni, della metafisica, dello scientismo, dello storicismo.
- Il "dionisiaco" come nuova categoria interpretativa della condizione umana.
- Il superuomo: sua fisionomia; le strumentalizzazioni di destra e di sinistra. Definizioni (solo accenni) di nichilismo, volontà di potenza, eterno ritorno.

Lecture sul manuale da

F.Nietzsche, La gaia scienza (pag.312)

F.Nietzsche, Così parlò Zarathustra brano "Il superuomo e la fedeltà alla terra" pag.339

JASPERS E L'ESISTENZIALISMO

- Caratteri fondamentali dell'esistenzialismo: l'esistenzialismo come "atmosfera"; l'esistenzialismo come filosofia.

K.Jaspers:

- * Esistenza e situazione
- * Trascendenza, scacco e fede

LA FILOSOFIA AL FEMMINILE: SIMONE WEIL, HANNAH ARENDT, EDITH STEIN

S.Weil

- La formazione filosofica e l'esperienza del lavoro
- La presa di posizione nei confronti del nazismo e le riflessioni sull'origine dell'hitlerismo

Lecture da

S.Weil, *La condizione operaia* (in fotocopia)

H.Arendt

- Le origini del totalitarismo

Lecture da

H.Arendt, *Le origini del totalitarismo* (in fotocopia)

E.Stein

- Biografia
- Il confronto con Husserl
- Il problema dell'empatia
- Il cammino spirituale: le sette stanze di Santa Teresa d'Avila

Lecture da

E.Stein, *Il problema dell'empatia* (in fotocopia)

E.Stein, *Essere finito ed essere eterno* (in fotocopia)

CLASSE 5C**A.S. 2019/2020****SCIENZE UMANE****DOCENTE: MARIANNA SALERNO****OBIETTIVI E COMPETENZE DELLE SCIENZE UMANE :**

- Sviluppare una buona capacità di rielaborazione e contestualizzazione dei contenuti trattati.
- Comprendere le trasformazioni socio politiche ed economiche determinate dalla globalizzazione.
- Capacità di individuare elementi comuni e differenze tra le diverse impostazioni teoriche.

METODI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA:

- Lezione frontale con frequenti stimoli di interventi.
- Lettura e analisi di alcuni brani contenuti nei libri di testo.
- Riflessioni scritte al fine di sviluppare un pensiero critico e l'analisi degli eventi in un'ottica psicosociale.

METODI DI INSEGNAMENTO IN MODALITA' D.A.D.:

- Lezione frontale e lezione partecipata
- Audiolezioni
- Utilizzo di sintesi in formato pdf e power point allegati alla bacheca del registro elettronico ARGO Didup

STRUMENTI:**LIBRI DI TESTO**

- ANTROPOLOGIA, U. FABIETTI, EINAUDI-SCUOLA
- LA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA, E. CLEMENTE, R. DANIELI, PARAVIA-PEARSON
- LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA (Dal Novecento ai giorni nostri), U. AVALLE, M. MARANZANA, PARAVIA-PEARSON

LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)

BACHECA DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO Didup

Piattaforme Zoom Meeting e Cisco Webex

VALUTAZIONE:

Sono state effettuate verifiche formative e sommative scritte ed orali; per la misurazione, è stata utilizzata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane e la scala docimologica adottata dal Collegio docenti. La valutazione complessiva è data, oltre che dai risultati conseguiti nelle singole prove, anche dalla partecipazione al dialogo didattico educativo, dal rispetto delle scadenze, dall'interesse e motivazione allo studio, dai progressi raggiunti rispetto al livello di partenza; dalla capacità di analisi e rielaborazione personale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Ad oggi, gli obiettivi di conoscenza e di rielaborazione autonoma dei contenuti sono stati raggiunti complessivamente da tutti gli alunni della classe anche se permane, in alcuni, un metodo di studio mnemonico.

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITA' DIDATTICA IN PRESENZA (dal 25/09/2019 al 21/02/2020)**PEDAGOGIA****Unità 1: L'esperienza delle "Scuole Nuove"**

Cap.1: L'esordio del movimento in Inghilterra (pag. 6)

- Che cosa sono le “Scuole Nuove” (pag. 6)

Cap. 4: Diffusione delle “Scuole Nuove” in Italia (pag. 12)

- Le sorelle Agazzi e la scuola materna (da pag. 12 a pag. 17)
- Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata” (da pag. 17 a pag. 18)

Unità 2: Dewey e l’attivismo statunitense

Cap. 1: Dewey – Educare mediante l’esperienza (pag. 32)

- Il significato e il compito dell’educazione (da pag. 33 a pag. 35)
- I frutti dell’esperienza di Chicago (pag. 36)
- Esperienza ed educazione: una revisione critica (pag. 37)
- Dewey: a scuola di vita (pedagogia narrata – pag. 38)

Unità 3: L’attivismo scientifico europeo

Cap. 1: Decroly e la scuola dei “Centri d’interesse” (pag. 56)

- Una scuola rinnovata (da pag. 56 a pag. 57)

Cap. 2: Montessori e le “Case dei bambini” (pag. 59)

- Un ambiente educativo “a misura di bambino” (da pag. 59 a pag. 60)
- Il materiale scientifico e le acquisizioni di base (da pag. 61 a pag. 62)
- La maestra direttrice (pag. 62)
- L’educazione alla pace (pag. 64)
- Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti (pedagogia narrata – pag. 65)

Cap. 3: Claparède e l’educazione funzionale (pag. 66)

- Claparède e l’educazione funzionale (da pag. 66 a pag. 67)
- Interesse e sforzo (da pag. 67 a pag. 68)
- L’individualizzazione nella scuola (da pag. 68 a pag. 69)
- Claparède e la riscoperta della gioia di vivere (pedagogia narrata – pag. 70)

Unità 4: Ulteriori ricerche ed esperienze dell’attivismo europeo

Cap. 3: Cousinet e l’apprendimento in gruppo (pag. 88)

- Cousinet e l’apprendimento in gruppo (da pag. 88 a pag. 89)
- Il metodo del lavoro libero (da pag. 89 a pag. 90)

Cap. 4: Freinet: Un’educazione attiva, sociale e cooperativa (pag. 90)

- Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa (da pag. 90 a pag. 91)
- Il lavoro scolastico (pag. 92)
- Freinet: un comandante educatore (pedagogia narrata – pag. 93)

Cap. 5: Boschetti Alberti e la “Scuola serena” (pag. 94)

- Boschetti Alberti e la “Scuola serena” (da pag. 94 a pag. 95)

Unità 5: L’attivismo tra filosofia e pratica

Cap. 1: Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico (pag. 114)

Cap. 2: L’attivismo cattolico (pag. 115)

- Dévaud e la scuola attiva secondo l’ordine cristiano (da pag. 115 a pag. 116)
- Maritain e l’umanesimo integrale (da pag. 117 a pag. 121)

Cap. 3: L’attivismo marxista (pag. 121)

- Makarenko e il collettivo (da pag. 123 a pag. 125)

Cap. 4: L’attivismo idealistico (pag. 127)

- Gentile e l’attualismo pedagogico (da pag. 127 a pag. 129)

Unità 6: La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

Cap. 1: Freud e la psicoanalisi (pag. 144)

- La teoria dell'inconscio (da pag. 144 a pag. 145)
- La concezione della vita psichica (pag. 146)
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale (pag. 146)
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane (da pag. 147 a pag. 148)

Cap. 4: La psicoanalisi negli Stati Uniti (pag. 153)

- Erikson e lo sviluppo psico-sociale (da pag.153 a pag. 154)
- Bettelheim: psicoanalisi e educazione (da pag. 154 a pag. 155)

Cap. 6: Piaget e l'epistemologia genetica (pag. 157)

- La concezione pedagogica (da pag. 158 a pag. 159)

Cap. 7: Vygotskij e la psicologia in Russia (da pag. 160 a pag. 161)

Unità 7: Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

Cap. 1: Il comportamentismo (pag. 176)

- Watson e la programmazione dell'apprendimento (da pag. 176 a pag. 177)
- Skinner e il condizionamento operante (da pag. 177 a pag. 178)

Cap. 2: Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura (pag. 180)

- Lo strutturalismo pedagogico (da pag. 181 a pag. 182)
- Una teoria dell'istruzione (pag. 182, 184)

Unità 8: L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Cap. 1: Rogers e la pedagogia non direttiva (pag. 194)

- L'apprendimento significativo (da pag. 194 a pag. 195)
- L'insegnante <facilitatore> e l'attività didattica (pag. 195)

Cap. 2: Freire e la pedagogia degli oppressi (pag. 196)

- Il dialogo come strumento di liberazione (da pag. 196 a pag. 197)
- Alfabetizzare e coscientizzare (da pag. 197 a pag. 198)

Cap. 3: Illich e la descolarizzazione (pag. 199)

- La critica alla scuola (da pag. 199 a pag. 200)
- L'alternativa (pag. 200)

Cap. 4: Papert: educazione e nuove tecnologie (pag. 202)

- Il logo e i bambini programmatori (pag. 202)
- Il superamento della scuola tecnicistica (pag. 203)

Cap.5: L'educazione "alternativa" in Italia (pag. 204)

- Capitini: l'educazione alla non violenza (pag. 204)
- Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia (da pag. 205 a pag. 206)
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana (da pag. 206 a pag. 208)
- Don Milani e la gioia di educare (Pedagogia narrata – pag. 209)
- Dolci: dal trasmettere al comunicare (pag. 210)

Approfondimento Don Milani: Lettera a una professoressa (materiale didattico in fotocopia)

Unità 11: I contesti formali e non formali dell'educazione

Cap. 1: La scuola (pag. 280)

- I caratteri dell'istituzione scolastica (da pag. 280 a pag. 283)
- Le condizioni dell'istituzione scolastica (da pag. 284 a pag. 285)

Cap. 2: Il sistema scolastico in prospettiva internazionale (pag. 286)

- I documenti dell'educazione comparata (da pag. 286 a pag. 287)
- L'internazionalizzazione dei sistemi educativi (da pag. 287 a pag. 289)

Cap. 3: L'educazione permanente (pag. 290)

- L'educazione degli adulti (da pag. 290 a pag. 292)
- L'educazione degli anziani (da pag. 292 a pag. 293)

Cap. 4: Il compito educativo del territorio (pag. 294)

- Il sistema formativo integrato (da pag. 294 a pag. 295)
- Le offerte del territorio per i giovani (da pag. 295 a pag. 296)

Cap.5: Il tempo libero (pag. 298)

- L'animazione (pag. 299)
- Il no-profit e il volontariato (da pag. 299 a pag. 300)
- L'associazionismo giovanile (da pag. 300 a pag. 301)

Unità 12: Educazione e mass-media

Cap. 1: Le caratteristiche della comunicazione di massa (pag. 316)

- I linguaggi dei mass-media (da pag. 317 a 318)

Cap.2: La fruizione della TV nell'età evolutiva (pag. 319)

- Gli effetti della TV (da pag. 320 a pag. 321)
 - Strategie pedagogiche e politiche (pag.322)
 - La pubblicità (da pag. 323 a pag. 324)
- Per una pubblicità responsabile (Laboratorio di cittadinanza attiva, pag. 325)

Cap. 3: L'educazione ai mass-media (pag. 326)

- Il ruolo della scuola (da pag. 326 a pag. 327)
- Percorsi educativi alternativi ai mass-media (pag. 328)

Cap. 4: La didattica multimediale (da pag. 330 a pag. 331)

Analisi del testo : Educazione, sviluppo dei bambini e televisione (Una patente per fare TV, in K. Popper, J. Condry, Cattiva maestra televisione, a cura di F. Ermani, Reser, Milano 1994, pp 19-24), da pag. 332 a pag. 334.

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ D.A.D

PEDAGOGIA

Unità 13: Educazione, diritti e cittadinanza

Cap. 1: L'educazione ai diritti umani (pag. 342)

- I documenti ufficiali (pag. 343)
 - I diritti dei bambini (da pag. 343 a pag. 344)
- Gli obblighi nei confronti dei bambini (Laboratorio di cittadinanza attiva) pag. 345

Cap. 2: L'educazione civica (pag.346)

- L'educazione alla cittadinanza (da pag. 346 a pag. 347)
 - L'educazione alla democrazia (da pag. 347 a pag. 348)
 - L'educazione alla legalità (da pag.348 a 349)
- Analisi del testo : Il bambino solo (F, Tonucci, La città dei bambini, Laterza, Roma-Bari 1998, pp 25-29)

Unità 14: Educazione, uguaglianza, accoglienza

Cap. 1: Il disadattamento (pag. 360)

- Il disagio (da pag. 360 a pag. 361)

Cap. 2: Lo svantaggio educativo (pag. 362)

- La risposta della scuola (pag. 363)

Cap. 3: L'educazione interculturale (pag. 364)

- Gli approcci pedagogici alla differenza (da pag. 365 a pag. 366)

Cap. 4: La diversa abilità (pag. 366)

- La diversa abilità (da pag. 366 a pag. 367)
- Riabilitazione e inserimento (da pag. 367 a pag. 368)
- Un caso particolare di diversa abilità : i bambini precoci, dotati e superdotati (pag. 370)

Cap. 5: I bisogni educativi speciali (pag. 371)

- Diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura (pag. 372)
- I disturbi specifici di apprendimento (da pag. 373 a pag. 374)

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ DIDATTICA IN PRESENZA (dal 25/09/2019 al 21/02/2020) **SOCIOLOGIA**

Unità 2: La nascita della sociologia: I "Classici"

Cap.2: I classici: La sociologia come scienza (pag. 38)

- Comte: La fondazione della disciplina (da pag. 38 a pag. 39)
- Marx: una visione globale della realtà e della storia (da pag. 40 a pag. 41)
- Durkheim: individuo e società (da pag. 42 a pag. 43)

Cap. 3: I classici: l'analisi dell'agire sociale (pag. 44)

- Weber: lo studio della modernità (da pag. 44 a pag. 48)
- Pareto: la classificazione dell'agire umano (da pag. 50 a pag. 52)
- La sociologia in America: Thomas e la Scuola di Chicago (da pag. 52 a pag. 53)

Unità 3: Dopo i "Classici": prospettive sociologiche a confronto

Cap. 1: Il funzionalismo (pag. 66)

- Concetti generali (pag. 66)
- Talcott Parsons e il modello Agil (da pag. 66 a pag. 67)

Cap. 2: Le teorie del conflitto (pag. 71)

- Caratteri generali (pag. 71)
- Mills e l'analisi della classe media americana (da pag. 74 a pag. 75)
- La scuola di Francoforte (da pag. 75 a pag. 76)

Unità 4: Dentro la società: norme, istituzioni, devianza

Cap. 2: Le istituzioni (pag. 94)

- Che cos'è un istituzione (pag. 94)
- Le istituzioni come reti di status e di ruoli (da pag. 95 a pag. 96)
- La struttura delle organizzazioni: La burocrazia (pag. 99)

Cap. 3: La devianza (pag. 102)

- L'origine della devianza (pag. 103)
- Merton: Il divario tra mezzi e fini sociali (pag. 104)
- Un nuovo sguardo sulla devianza: La labelling theory (da pag. 105 a pag. 106)

Cap. 4: Il controllo sociale e le sue forme (pag. 107)

- Gli strumenti del controllo (pag. 107)
- Le modalità del controllo "totale" (da pag. 107 a pag. 108)
- La funzione sociale del carcere (da pag. 110 a pag. 112)

Unità 5: La società: stratificazione e disuguaglianze

- Giorgio: un "nuovo povero" (pag. 123)

Cap. 1: La stratificazione sociale (pag. 124)

- La nozione di stratificazione sociale (pag. 124)
- Diverse forme di stratificazione sociale (da pag. 124 a pag. 125)

Cap. 2: L'analisi dei "classici" (pag. 126)

- La stratificazione secondo Marx (pag. 126)
- La stratificazione secondo Weber (da pag. 126 a pag. 127)

Cap. 3: Nuovi scenari sulla stratificazione (pag. 128)

- La stratificazione sociale nel Novecento (da pag. 129 a pag. 133)

Cap. 4: La povertà (pag. 134)

- Povertà assoluta, povertà relativa, povertà fluttuante (da pag. 134 a pag. 138 – Definizione)

Unità 6: La dimensione urbana

Cap. 1: La città e la sua storia (pag. 154)

- I criteri per definire una città (La definizione di Weber) (pag. 154)
- Le comunità pre industriali (pag. 155)
- Lo sviluppo della città industriale (da pag. 155 a pag. 156)
- La nascita delle metropoli europee (da pag. 156 a pag. 157)
- Le città del "Nuovo mondo" (pag. 157)

Cap. 2: La ricerca sociologica sulle città (pag. 158)

- Simmel: l'uomo metropolitano (Effetto Blasè) (da pag. 158 a pag. 160)
- La scuola di Chicago (da pag. 160 a pag. 163)

Cap. 3: Aspetti attuali della realtà urbana (pag. 164)

- Crescita e distribuzione della popolazione urbana (da pag. 164 a pag. 166)
- La popolazione urbana (da pag. 166 a pag. 167)
- Conseguenze dell'urbanizzazione (da pag. 169 a pag. 170)

Unità 7: Industria culturale e comunicazione di massa

Cap. 1: L'industria culturale: concetto e storia (pag. 182)

- Che cosa si intende per industria culturale (pag. 182)
- La stampa: una rivoluzione culturale (da pag. 183 a pag. 184)
- La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo (pag. 185)
- Il cinema: una nuova arte (pag. 186)

Cap. 2: Industria culturale e società di massa (pag. 188)

- La nuova realtà storico sociale del Novecento (da pag. 188 a pag. 189)
- La civiltà dei mass media (da pag. 189 a pag. 190)
- La cultura della TV (da pag. 190 a pag. 191)
- La natura pervasiva dell'industria culturale (pag. 192)
- Laboratorio di cittadinanza attiva: Televisione e tutela dei minori (pag. 193)
- La distinzione tra "apocalittici" e "integrati" (pag. 194)
- Alcune analisi dell'industria culturale (da pag. 194 a pag. 195)

Cap. 3: Cultura e comunicazione nell'era del digitale (pag. 196)

- I new media: il mondo a portata di display (pag. 196)
- La cultura della rete (pag. 197)
- La rinascita della scrittura nell'epoca del web (pag. 198)

Unità 8: Religione e secolarizzazione

Cap. 3: La religione nella società contemporanea (pag. 218)

- Laicità e globalizzazione (pag. 218)
- La secolarizzazione (da pag. 220 a pag. 222)

- Il pluralismo religioso (pag. 222)
- Religione invisibile e “sacro fatto in casa” (pag. 224)
- Il fondamentalismo (da pag. 224 a pag. 226)

Unità 10: La globalizzazione

- Le scarpe da basket di Silvia (pag. 273)

Cap. 1: Che cos'è la globalizzazione (pag. 274)

- I termini del problema (pag. 274)
- I presupposti storici della globalizzazione (da pag. 274 a pag. 275)

Cap. 2: Le diverse facce della globalizzazione (pag. 276)

- Globalizzazione economica (da pag. 276 a pag. 278)
- La globalizzazione politica (da pag. 279 a pag. 282, compreso il laboratorio di cittadinanza attiva: Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale)
- La globalizzazione culturale (da pag. 282 a pag. 284)

Cap. 3: Prospettive attuali del mondo globale (pag. 285)

- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione (da pag. 285 a pag. 286)
- Posizioni critiche (da pag. 288 a pag. 289)
- La teoria della decrescita (da pag. 289 a pag. 290)
- La coscienza globalizzata (da pag. 290 a pag. 291)

Unità 12: Nuove sfide per l'istruzione

Cap. 1: La scuola moderna (pag. 324)

- Una realtà recente (pag. 324)
- In viaggio verso la scolarizzazione (da pag. 324 a pag. 326)
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale (da pag. 326 a pag. 327)
- Le funzioni sociali della scuola (da pag. 327 a pag. 328)

Cap. 2: Le trasformazioni della scuola nel XX secolo (pag. 330)

- La scuola d'élite (da pag. 330 a pag. 331)
- La scuola di massa (pag. 332)
- Scuola e disuguaglianze sociali (da pag. 332 a pag. 334)

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ D.A.D

SOCIOLOGIA

Unità 9: La politica: il potere, lo stato, il cittadino

Cap.1: Il potere (pag. 238)

- Gli aspetti fondamentali del potere (pag. 238)
- Il carattere pervasivo del potere (da pag. 238 a pag. 239)
- Le analisi di Weber (da pag. 240 a pag. 241)

Cap. 2: Storia e caratteristiche dello Stato moderno (pag. 242)

- Stato moderno e sovranità (pag. 242)
- Lo Stato assoluto (pag. 243)
- La monarchia costituzionale (da pag. 243 a pag. 244)
- La democrazia (da pag. 244 a pag. 245)
- L'espansione dello Stato (da pag. 245 a pag. 246)

Cap. 3: Stato totalitario e Stato sociale (pag. 247)

- Lo Stato totalitario (da pag. 247 a pag. 248)
- Lo Stato sociale (da pag. 249 a pag. 251)

Cap. 4: La partecipazione politica (pag. 252)

- Diverse forme di partecipazione (pag. 252)
- Elezioni e comportamento elettorale (da pag. 254 a pag. 255)
- Il concetto di “opinione pubblica” (la spirale del silenzio – pag. 258)

Unità 11: Salute, malattia, disabilità

Cap. 1: La salute come fatto sociale (pag. 302)

- I concetti di salute e malattia (pag. 302)
- Dal disease alla sickness (da pag. 302 a pag. 303)
- La sociologia della salute (pag. 304)

Cap. 2: La diversabilità (pag. 304)

- Disabilità, menomazione, handicap (da pag. 304 a pag. 306)
- Condizioni, non categorie di persone (pag. 306)
- La sociologia di fronte alla disabilità (da pag. 307 a pag. 308)
- La percezione sociale della disabilità (da pag. 308 a pag. 309)
- Disabilità e welfare (pag. 309)

Cap. 3: La malattia mentale (pag. 311)

- La “storia” dei disturbi mentali (da pag. 311 a pag. 312)
- Contro la medicalizzazione della malattia mentale (pag. 313)
- La rivoluzione psichiatrica in Italia (da pag. 313 a pag. 314)

Unità 12: Nuove sfide per l’istruzione

Cap. 3: La scuola dell’inclusione (pag. 335)

- L’inserimento del disabile nella scuola italiana (da pag. 335 a pag. 336)
- I ragazzi con bisogni educativi speciali (pag. 337)
- Oltre la scuola: Nuovi soggetti e nuovi bisogni (pag. 338)

PROGRAMMA SVOLTO IN MODALITÀ D.A.D

ANTROPOLOGIA

Unità 11: Risorse e potere

Cap. 11: Economia, politica e cultura (pag. 299)

- Il controllo delle risorse (da pag. 299 a pag. 303)
- La circolazione e la produzione delle risorse (da pag. 304 a pag. 306)
- I sistemi politici non centralizzati (pag. 317, 318)
- I sistemi politici centralizzati (pag. 322, il potentato)

Unità 12: L’antropologia e la contemporaneità

Cap. 12: Omogeneità e differenze nel mondo globale (pag. 338)

- Una distribuzione ineguale delle risorse (da pag. 341 a pag. 345)
- Le religioni e i fondamentalismi (da pag. 348 a pag. 352)
- Potere e violenza (da pag. 353 a pag. 356).

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: MARIA CRISTINA NICOLETTA

1.Obiettivi disciplinari

Conoscenze: possedere conoscenze sicure e complete degli argomenti storico letterari, di civiltà e di attualità trattati; possedere gli strumenti per l’analisi testuale; possedere conoscenze sicure del mezzo linguistico (correttezza formale); possedere gli elementi specifici per rispondere a quesiti e redigere saggi argomentativi; possedere gli strumenti per operare collegamenti autonomi e approfondimenti

Competenze: Riferire il contenuto dei testi e saperli contestualizzare; saper condurre un'analisi testuale dei testi letti; saper esporre gli argomenti trattati con correttezza formale; saper rispondere a quesiti, saper comporre un testo argomentativo o descrittivo; saper operare collegamenti autonomi e approfondimenti

Capacità: relazionano sul contenuto dei testi letti e li contestualizzano; conducono analisi testuali; espongono i contenuti in modo corretto dal punto di vista formale; rispondono a quesiti, compongono testi argomentativi e descrittivi; approfondiscono i temi e attuano collegamenti in modo autonomo.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti complessivamente da sei allievi le cui competenze si attestano sul livello B2 del Quadro Comune di riferimento Europeo; la maggior parte di questi allievi ha inoltre conseguito la certificazione FCE. Cinque allievi posseggono competenze di livello B1; i restanti 6 allievi non raggiungono le competenze minime di livello attese, in quanto, nonostante le attività di recupero svolte in itinere e in orario extracurricolare non sono mai riusciti a colmare diffuse e gravi lacune pregresse a causa di un impegno saltuario e prevalentemente opportunistico.

2. Metodologia. La lezione frontale è stata la metodologia didattica più utilizzata, ma si è fatto sovente uso della LIM per la visione di film o l'ascolto di materiale multimediale per l'approfondimento delle tematiche oggetto della lezione. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi, spesso, della lavagna tradizionale su cui sono stati schematizzati i concetti o segnalate le parole chiave. Gli studenti hanno seguito sul libro di testo e sul materiale fornito e hanno preso appunti sul loro quaderno personale. Durante la presentazione degli argomenti e l'analisi dei testi letterari si è cercato di utilizzare una lezione partecipata, in modo tale che gli studenti costruissero autonomamente con l'ausilio della docente i commenti dei testi oggetto di lezione.

Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti..

Per quanto ha riguardato la preparazione alle verifiche scritte, si sono somministrate esercitazioni di vario tipo sul format delle prove di certificazione di livello B2 (FCE); si è inoltre lavorato, per favorire l'inclusione nella lezione degli studenti con competenze più deboli, sulla costruzione del nucleo fondante della frase per consentire loro di rispondere in modo accettabile alle domande aperte relative agli argomenti storico-letterari presentati.

2.1 Metodologia adottata in DAD Durante l'emergenza sanitaria Covid-19, la metodologia prevalentemente adottata è stata quella della flipped classroom; la lezione frontale è stata utilizzata a sostegno della prima per favorire il dibattito tra gli studenti sui contenuti proposti, oltre a fornire gli spunti per eventuali approfondimenti

3. Strumenti di lavoro. Libri di testo, e materiale on line

4. Verifica dell'apprendimento. Secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lingue Straniere si sono effettuate le seguenti verifiche sommative:

Due verifiche scritte nel primo quadrimestre

Due cicli di verifiche orali di cui una prova di ascolto

Le verifiche scritte sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative. L'interazione tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di dipartimento.

4.1 Verifica dell'apprendimento in DAD Nel periodo dell'emergenza Covid-19 si è privilegiata la valutazione basata su verifiche formative, con una verifica scritta sommativa (a fronte delle tre previste dalla programmazione iniziale), ed una verifica sommativa orale. Si è privilegiata la valutazione del processo di apprendimento, rispetto al risultato prodotto. . L'interazione tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie di dipartimento.

5. Criteri di valutazione. Nelle verifiche di letteratura sono stati criteri di valutazione: la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente, la conoscenza specifica e a livelli essenziali dell'argomento oggetto della prova, la capacità di esposizione, la capacità di comprensione, la correttezza ortografica, grammaticale, la capacità comunicativa. Sono stati inoltre valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

6. Recupero. Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato sistematicamente il recupero in itinere. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza attraverso una verifica di recupero che si è svolta in orario curricolare.

Current issues from Venture into First

Pros and cons of fast fashion

Migration p.67

Health and fitness p.77

Music festivals p. 97

Gifts that make a difference pp 108-109

Environmental issues

FCE competences

Writing reports, article and essays

Speaking : comparing photos related to current issues (all examples given in the above mentioned textbook)

Debate: expressing opinions on current issues (all examples given in the book)

IMMIGRANTS AND IDENTITY

From Lahiri Jhumpa, Unaccustomed Earth , London Bloomsbury (unabridged)

Unaccustomed Earth

Hell-Heaven

Only Goodness

From Oltedal Hanna, Indian American Identity : carrer family and home in Jhumpa Lahiri's Unaccustomed Earth

Reasons for Bengali emigration to the Usa chapter 1 pp 19-24

The Indian American Dream pp 29-32

Career pp 26-38

From India to America pp 38-41

The female condition (desperate housewives) pp 41-44

DISTANCE LEARNING MODE

From Lahiri Jhumpa, Unaccustomed Earth , London Bloomsbury (unabridged)

Part 2 : The trilogy of Hema and Kaushik (unabridged)

From Oltedal Hanna, Indian American Identity : carrer family and home in Jhumpa Lahiri's Unaccustomed Earth

The Indian American work ethic pp 46-50

Love and marriage pp 62-71

Homes as markers of identity pp 77-82

Man and the environment

Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner, Parts 1,2,4,7

Forster , A Passage to India

The war poets

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

MATEMATICA

DOCENTE: PATRIZIA PALETTA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- definire il concetto generale di funzione e classificare funzioni reali di variabile reale;
- individuare le condizioni di esistenza di una funzione reale di variabile reale (razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale);
- definire i concetti di iniettività, suriettività, biunivocità di una funzione e riconoscere tali caratteristiche dal grafico;
- definire e individuare, a partire dall'equazione, eventuali simmetrie nel grafico di una funzione (pari o dispari);
- studiare il segno di funzioni razionali;
- calcolare limiti di funzioni razionali, risolvendo forme di indecisione del tipo "infinito meno infinito", "infinito su infinito" e "zero su zero";
- individuare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) per funzioni razionali;
- definire il concetto di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e illustrarne il relativo significato geometrico (della derivata prima e della derivata seconda);

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni; per visualizzare in modo rapido i grafici di alcune funzioni gli alunni hanno utilizzato l'applicazione PhotoMath sul proprio smartphone.

Nell'ultimo periodo in cui le lezioni si sono svolte a distanza l'applicazione Photomath è stata sostituita con l'applicazione Geogebra.

Durante le lezioni in presenza l'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione) o assegnandoli alla lavagna.

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

Con l'introduzione della didattica a distanza le spiegazioni teoriche sono state sostituite con videolezioni preparate dall'insegnante, successivamente discusse e commentate nella lezione in conferenza. Per lo scambio di materiali e condivisione delle videolezioni è stata utilizzata la piattaforma Edmodo.

La classe ha come testo in adozione il libro "Bergamini, Trifone, Barozzi - *Matematica.azzurro con Tutor – Vol. 5 – Zanichelli 2018*": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

Durante le lezioni in conferenza è stata utilizzata la versione digitale del libro di testo.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel primo quadrimestre;
- due verifiche scritte nel secondo quadrimestre;

Prima del termine delle lezioni, il docente prevede di effettuare un'ulteriore verifica scritta ed eventuali interrogazioni orali di recupero.

Le verifiche scritte di Matematica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative e sono state strutturate con una serie di domande di ragionamento e di esercizi di calcolo.

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- la parte introduttiva allo studio delle funzioni (comprendente: la determinazione del dominio di funzioni razionali e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche; lo studio del segno di funzioni razionali intere e fratte);
 - le proprietà delle funzioni (comprendente: riconoscimento analitico di funzioni pari/dispari; riconoscimento grafico di funzioni iniettive, suriettive, biunivoche), lettura di un grafico in particolare riconoscimento dei limiti di funzione .

Le prove scritte svolte nel secondo quadrimestre hanno riguardato:

- individuazione del dominio di una funzione e dei limiti agli estremi del dominio dal suo grafico; calcolo dei limiti.
- Rappresentazione del grafico probabile di una funzione dispari con asintoto obliquo.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Matematica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, al termine del corso di recupero sopra citato, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. Programma svolto alla data del 8/08/2020

Testo in adozione: *Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro 5 con Tutor - I Edizione - Zanichelli*

- Ripasso metodi di calcolo:
 - equazioni fratte di secondo grado;
 - scomposizione trinomi di secondo grado e di grado superiore;
 - risoluzione grafica disequazioni di secondo grado, intere e fratte;
 - sistemi di disequazioni;
 - semplici equazioni esponenziali e logaritmiche;
- **Le funzioni** (Capitolo 21: tutto, escluse funzioni periodiche e goniometriche):
 - definizione, classificazione, dominio;
 - funzioni iniettive, suriettive biunivoche: definizioni e individuazione grafica;
 - funzioni crescenti, decrescenti, monotone: definizioni;
 - funzioni pari, dispari: definizioni e individuazione grafica e analitica; simmetrie nel grafico di una funzione;
 - funzione inversa: definizione, restrizione dominio e codominio per rendere una funzione invertibile, grafico della funzione inversa;
 - lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico;
 - dominio di funzioni: razionali e irrazionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali;
 - studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte;
- **Limiti di funzione** (Capitolo 22: paragrafi da 1 a 5 compresi; esclusa la verifica dei limiti):
 - gli intervalli e gli intorni, intorni di infinito, punti isolati, punti di accumulazione;
 - definizioni (enunciato e forma simbolica) di limite di funzione nei diversi casi possibili (limite finito per x che tende a valore finito, limite infinito per x che tende a valore finito, limite finito per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito);
 - limite destro e limite sinistro; lettura dei limiti dal grafico di una funzione;
 - definizioni di asintoto verticale e orizzontale;
- **Calcolo dei limiti di funzione** (Capitolo 23: paragrafo 1, tutto; paragrafo 2, parziale come di seguito indicato; paragrafo 6, solo definizione iniziale; paragrafi 7, 8 e 9, tutto):
 - calcolo dei limiti di funzione per somma, prodotto e quoziente di funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali (inclusi casi ricorrenti di “numero finito su quantità che tende a zero” e “numero finito su quantità che tende a infinito”);
 - calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme di indecisione del tipo “infinito meno infinito”, “infinito su infinito” e di funzioni razionali per forma di indecisione del tipo “zero su zero”;
 - definizione di funzione continua;
 - cenni su punti di discontinuità di una funzione: classificazione e definizione; esempi di discontinuità a partire dal grafico;
 - asintoti: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui, individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione;
 - disegno del grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta;
- **La derivata di una funzione** (Capitolo 24: paragrafi 1, 2 tutti; paragrafo 3, solo enunciato; paragrafo 4, escluse funzioni trascendenti):
 - rapporto incrementale e significato geometrico della derivata;
 - definizione di derivata di una funzione;
 - significato geometrico dello studio del segno della derivata prima e derivata seconda
 - derivate fondamentali (funzioni costante, identità, potenza con esponente naturale o reale);
 - operazioni con le derivate (prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, prodotto di funzioni e quoziente di funzioni)

FISICA

DOCENTE: PATRIZIA PALETTA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle seguenti conoscenze e abilità:

- descrivere qualitativamente le interazioni tra corpi elettrizzati e le modalità di elettrizzazione di conduttori e isolanti e sapere quantificare la forza di interazione tra cariche elettriche;
- definire il concetto di campo elettrico e illustrarne le proprietà caratteristiche, confrontandole con quelle del campo gravitazionale;
- definire il flusso di un campo elettrico che attraversa la superficie;
- saper applicare il Teorema di Gauss in un campo elettrico generato da una distribuzione piana e infinita di carica elettrica, di un filo di lunghezza infinita e di una distribuzione sferica;
- descrivere la conservatività del campo elettrico, tramite la definizione dell'energia potenziale elettrica;
- esprimere la relazione tra differenza di potenziale elettrico e lavoro compiuto dalla forza elettrica;
- illustrare le proprietà di un condensatore e quantificarne la capacità.

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale è stata la metodologia didattica utilizzata nella totalità delle lezioni. L'insegnante ha spiegato direttamente gli argomenti oggetto di lezione avvalendosi, sempre, della lavagna tradizionale, sulla quale sono stati riportati gli argomenti di teoria, con definizioni e grafici, e svolti per esteso i relativi esercizi per l'applicazione dei concetti spiegati. Gli studenti hanno seguito le lezioni sia sul libro di testo in adozione, sia annotando appunti sul proprio quaderno personale. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando il registro elettronico quale canale di trasmissione).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula. Tecniche e modalità di lavoro quali il "problem solving" e il "brainstorming" sono risultate utili ai fini della metabolizzazione dei concetti.

La classe ha come testo in adozione il libro "Caforio-Ferilli - Fisica! Pensare la natura - 5° Anno - Le Monnier Scuola": gli studenti potevano perciò disporre di tale testo durante le lezioni, oltre alla lavagna regolarmente utilizzata dal docente e al quaderno di appunti.

3. Verifica dell'apprendimento

Il docente ha al momento svolto le seguenti prove di valutazione:

- due verifiche scritte nel primo quadrimestre;
 - una verifica scritta nel secondo quadrimestre;
- prima del termine delle lezioni, il docente valuterà due relazioni preparate dagli alunni e saranno previste interrogazioni orali di recupero.

Le verifiche scritte di Fisica sono state proposte alla fine di sequenze di apprendimento significative; coerentemente con le indicazioni di Dipartimento, le verifiche sono state strutturate secondo tipologia mista (domande a risposta multipla, domande teoriche aperte, esercizi di calcolo).

Le prove scritte svolte nel primo quadrimestre hanno riguardato:

- carica e campo elettrico;
- il flusso di un campo elettrico;

La prova scritta svolta nel secondo quadrimestre ha riguardato:

- il potenziale elettrico e il lavoro del campo elettrico generato da un campo uniforme e da una carica puntiforme.

L'interazione quotidiana tra insegnante e alunni ha comunque permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

4. Criteri di valutazione

Nelle verifiche di Fisica sono stati utilizzati, quali criteri di valutazione:

- la capacità di cogliere e comprendere la consegna contenuta nelle domande poste allo studente;
- la conoscenza specifica dell'argomento oggetto della prova;
- la pertinenza delle risposte fornite e la loro completezza;
- la corretta applicazione del metodo di calcolo;
- la correttezza dei risultati ottenuti;
- la capacità di operare collegamenti all'interno della materia;
- la capacità di approfondimento.

Nella valutazione dei colloqui orali di fine secondo quadrimestre verranno seguiti i seguenti criteri:

- capacità di comprendere in modo esatto la domanda posta dal docente;
- la conoscenza specifica dell'argomento in relazione alla domanda;
- la capacità di argomentare con linguaggio tecnico appropriato;
- la capacità di effettuare collegamenti inter-disciplinari;
- la capacità di riflettere criticamente e di approfondimento personale.

Tutti i criteri di valutazione sono stati resi noti agli studenti e commentati, al fine di aiutare tutta la classe nell'ottenimento di risultati soddisfacenti.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale su indicazioni del docente;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre, è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curricolare.

6. Programma svolto alla data del 08/05/2020

Testo in adozione: *Caforio-Ferilli - Fisica! Pensare la natura - 5° Anno - Le Monnier Scuola*

• Elettrostatica (Unità 16: tutto):

- carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati, elettrizzazione per sfregamento;
- conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, polarizzazione di un dielettrico;
- legge di Coulomb, costante dielettrica di un mezzo, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, principio di sovrapposizione;
- campo elettrico e vettore E, linee di forza, campo elettrico di una carica puntiforme (definizione algebrica e grafica) e di un dipolo (solo in via grafica), campo elettrico di una distribuzione sferica di carica;
- campo elettrico di cariche e conduttori, teorema di Gauss;
- densità superficiale di carica elettrica, campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico, di un filo carico di lunghezza infinita e di distribuzione sferica di carica;
- revisione su concetto di lavoro, forza conservativa, energia cinetica ed energia potenziale;
- energia potenziale elettrica per campo uniforme e per campo generato da carica puntiforme, potenziale elettrico e differenza di potenziale;
- capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano;

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: VINCENZO LAISE

Modulo	Unità didattiche	Contenuti essenziali	Obiettivi
Chimica organica	Gli idrocarburi (pag. 413-436)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Chimica organica e chimica inorganica ◆ La geometria dei legami singoli, doppi e tripli ibridazione sp, sp², sp³ ◆ Isomeria 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere dalla formula composti organici e inorganici ◆ Riconoscere due isomeri di struttura
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli idrocarburi ○ Gli alcani ○ Le proprietà fisiche degli alcani ○ Cicloalcani 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare vari tipi di formule per i composti organici ◆ Riconoscere le formule degli idrocarburi e degli alcani ◆ Distinguere dalla formula molecolare alcani lineari e ciclici
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ La nomenclatura IUPAC di alcani e cicloalcani <ul style="list-style-type: none"> ○ I gruppi alchilici ○ Regole della nomenclatura IUPAC di alcani, cicloalcani e alogenuri alchilici ○ I nomi dei cicloalcani 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare la nomenclatura IUPAC degli alcani e degli alogenuri alchilici

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli idrocarburi insaturi <ul style="list-style-type: none"> ○ Struttura e nomenclatura di alcheni e alchini ○ L'isomeria negli alcheni ○ Gli idrocarburi aromatici 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare la nomenclatura IUPAC di alcheni, alchini e idrocarburi aromatici ◆ Riconoscere le formule dei vari tipi di idrocarburi ◆ Riconoscere due isomeri geometrici
Il corpo umano	Il sistema endocrino (pag. 306-317)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La regolazione mediante messaggeri chimici <ul style="list-style-type: none"> ○ I messaggeri chimici coordinano le diverse funzioni dell'organismo ○ Gli ormoni agiscono sulle cellule bersaglio tramite due meccanismi principali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper confrontare i meccanismi d'azione e le funzioni del sistema endocrino e del sistema nervoso, mettendo in evidenza le aree di sovrapposizione ◆ Saper distinguere tra ormoni liposolubili e idrosolubili ◆ Saper confrontare i due generali meccanismi di azione con cui gli ormoni stimolano una risposta nelle cellule bersaglio
		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il sistema endocrino dei vertebrati <ul style="list-style-type: none"> ○ Il sistema endocrino dei vertebrati comprende organi che secernono ormoni ○ L'ipotalamo e l'ipofisi collegano i sistemi nervoso ed endocrino 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper mettere in relazione le principali ghiandole endocrine con gli ormoni da esse prodotti, specificandone le funzioni ◆ Saper descrivere la localizzazione e le funzioni dell'epifisi e del timo ◆ Saper spiegare come l'azione combinata di ipotalamo e ipofisi permette il controllo di altre ghiandole endocrine ◆ Capire le interrelazioni tra ipotalamo, neuroipofisi e adenoipofisi nella regolazione delle attività cellulari
	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ormoni e omeostasi ◆ La tiroide regola lo sviluppo e il metabolismo ◆ Gli ormoni prodotti dalla tiroide e dalle paratiroidi regolano l'omeostasi del calcio ◆ Gli ormoni prodotti dal pancreas regolano il livello di glucosio nel sangue ◆ Le ghiandole surrenali attivano le risposte del corpo allo stress ◆ Le gonadi secernono gli ormoni sessuali 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere come la tiroide regola lo sviluppo e il metabolismo ◆ Saper descrivere i sintomi dell'ipertiroidismo, dell'ipotiroidismo e del gozzo ◆ Saper spiegare come gli ormoni prodotti dalla tiroide e dalle paratiroidi regolano la concentrazione di calcio nel sangue, mediante meccanismi a feedback ◆ Saper definire gli ormoni antagonisti ◆ Saper spiegare come l'insulina e il glucagone secreti dal pancreas regolano la glicemia ◆ Saper confrontare le funzioni degli ormoni secreti dalla midollare e dalla corticale delle ghiandole surrenali ◆ Saper descrivere le tre categorie principali di ormoni sessuali e le rispettive funzioni ◆ Conoscere quali funzioni, sia fisiche sia comportamentali, sono attivate dagli ormoni sessuali 	
	Il sistema nervoso (pag. 324-333)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Struttura e funzione del sistema nervoso <ul style="list-style-type: none"> ○ Il sistema nervoso riceve gli stimoli, li interpreta e invia le risposte ○ I neuroni sono le unità funzionali del sistema nervoso 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper descrivere le suddivisioni strutturali e funzionali del sistema nervoso ◆ Comprendere in che modo, tramite il sistema nervoso, l'organismo risponde agli stimoli ambientali ◆ Saper descrivere la struttura e le funzioni dei neuroni, delle cellule gliali e della guaina mielinica

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il segnale nervoso e la sua trasmissione <ul style="list-style-type: none"> ○ Il potenziale di membrana permette la trasmissione dell'impulso nervoso ○ Un segnale nervoso inizia come una variazione del potenziale di membrana ○ Il potenziale d'azione si propaga lungo il neurone ○ I neuroni comunicano a livello delle sinapsi ○ Le sinapsi chimiche consentono l'elaborazione di informazioni complesse ○ Molte piccole molecole funzionano come neurotrasmettitori 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper definire il potenziale di membrana e il potenziale di riposo e sapere spiegare come vengono generati ◆ Saper definire che cos'è uno stimolo ◆ Saper spiegare come viene generato un potenziale d'azione e come viene ripristinato il potenziale di riposo ◆ Saper spiegare come il potenziale d'azione si propaga lungo l'assone ◆ Saper spiegare come i potenziali d'azione possono trasmettere la diversa intensità delle informazioni ai SNC ◆ Saper confrontare le strutture, le funzioni e la distribuzione delle sinapsi elettriche e delle sinapsi chimiche ◆ Saper spiegare il ruolo dei neurotrasmettitori ◆ Saper confrontare le modalità d'azione dei Neurotrasmettitori eccitatori e inibitori saper descrivere i principali tipi di neurotrasmettitori, specificando per ognuno le funzioni e la natura chimica
La fotosintesi	Introduzione alla fotosintesi (pag. 164-167)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nella biosfera gli autotrofi svolgono il ruolo di produttori ◆ La fotosintesi si svolge nei cloroplasti ◆ Le piante producono ossigeno gassoso scindendo le molecole d'acqua ◆ La fotosintesi è un processo redox, come la respirazione cellulare ◆ La fotosintesi comprende due fasi collegate tra loro 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere che la fotosintesi è il meccanismo alla base della maggior parte dei processi biosintetici del nostro pianeta ◆ Saper descrivere il ruolo delle reazioni redox nella fotosintesi e nella respirazione cellulare ◆ Saper confrontare i reagenti, i prodotti e il luogo di svolgimento della fase luminosa e della fase oscura ◆ Saper spiegare il ruolo dell'ATP e nel NADPH nel collegamento tra le due fasi della fotosintesi
	Le due fasi della fotosintesi (pag. 168-172)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Le radiazioni della luce visibile attivano le reazioni della fase luminosa ◆ I fotosistemi catturano l'energia solare ◆ Le reazioni della fase luminosa producono ATP, NADPH e O₂ ◆ La sintesi di ATP nella fase luminosa avviene mediante la chemiosmosi ◆ Nella fase oscura l'ATP e il NADPH alimentano la sintesi degli zuccheri 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere l'azione dei pigmenti fotosintetici nella trasformazione dell'energia luminosa in energia chimica ◆ Saper spiegare come i fotosistemi catturano l'energia solare ◆ Interpretare le reazioni della fase luminosa come un flusso di elettroni tra i fotosistemi dei cloroplasti ◆ Saper descrivere i reagenti, i prodotti intermedi e i prodotti finali del ciclo di Calvin ◆ Saper spiegare perché le reazioni della fase oscura dipendono da quelle della fase luminosa
	La fotosintesi e l'ambiente* (pag. 173-174)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La fotosintesi costruisce molecole organiche utilizzando energia solare, CO₂ e acqua ◆ Le piante C₄ e CAM hanno speciali adattamenti che consentono di risparmiare acqua nei climi aridi <p>*Gruppi di ricerca on line sul futuro della fotosintesi come fonte di energia rinnovabile, l'intelligenza delle piante e possibilità da parte degli animali di svolgere la fotosintesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper confrontare i meccanismi che le piante C₃, C₄ e CAM utilizzano per ottenere e usare il diossido di carbonio e per risparmiare acqua

Programma svolto in DAD

	<p>Energia e metabolismo (pag. 142-144)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La chimica della vita è organizzata in vie metaboliche che trasformano materia ed energia ◆ La respirazione cellulare fornisce l'energia necessaria ai processi vitali (pag. 144) 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere la definizione di metabolismo e di vie metaboliche ◆ Saper descrivere sinteticamente le funzioni delle vie cataboliche e di quelle anaboliche ◆ Saper spiegare come la cellula ricava energia dalla demolizione del glucosio ◆ Saper spiegare il ruolo della respirazione cellulare ◆ Saper confrontare i processi della respirazione cellulare e della fotosintesi ◆ Saper confrontare i processi della respirazione polmonare e di quella cellulare
<p>La respirazione cellulare e la fermentazione</p>	<p>Le tappe della respirazione cellulare e la fermentazione (pag. 145-156)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ La respirazione cellulare immagazzina l'energia nelle molecole di ATP ◆ In tutte le sue attività il corpo umano utilizza l'energia immagazzinata nell'ATP ◆ Le cellule si procurano l'energia trasferendo gli elettroni dalle molecole organiche all'ossigeno ◆ Le tre tappe della respirazione cellulare avvengono in parti diverse della cellula ◆ La glicolisi ricava energia chimica dall'ossidazione del glucosio a piruvato ◆ Il piruvato viene "preparato" chimicamente per entrare nel ciclo di Krebs ◆ Il ciclo di Krebs completa l'ossidazione delle molecole organiche ◆ La fosforilazione ossidativa produce gran parte dell'ATP ◆ Da ogni molecola di glucosio vengono prodotte molte molecole di ATP ◆ La fermentazione permette alle cellule di produrre ATP in assenza di ossigeno ◆ L'evoluzione della glicolisi risale agli albori della vita sulla terra 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper spiegare come le reazioni redox sono utilizzate nella respirazione cellulare ◆ Saper descrivere il ruolo della deidrogenasi, NAD⁺ e del FAD nel processo di ossidazione del glucosio ◆ Saper spiegare la funzione della catena di trasporto degli elettroni ◆ Saper indicare le regioni cellulari dove si svolgono la glicolisi, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa ◆ Saper spiegare il ruolo e la formazione dell'acetilCoA ◆ Saper indicare i reagenti, i prodotti intermedi, i prodotti finali e il rendimento energetico del ciclo di Krebs ◆ Saper riassumere il bilancio energetico complessivo della respirazione cellulare

<p>Le manifestazioni della dinamica terrestre</p>	<p>L'interno della Terra e la tettonica delle placche (pag. 100-114)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'interno della terra e la tettonica delle placche <ul style="list-style-type: none"> ○ Le onde sismiche e la struttura interna della Terra ○ Onde sismiche per "vedere" l'interno della Terra ○ Gli strati della Terra ○ L'andamento della temperatura all'interno della Terra ○ Il campo magnetico terrestre ◆ La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici <ul style="list-style-type: none"> ○ La deriva dei continenti: un'idea coraggiosa ma prematura ○ Una nuova teoria: Hess e i fondi oceanici ◆ La teoria della tettonica delle placche <ul style="list-style-type: none"> ○ La Terra è suddivisa in placche ○ I margini di placca ○ La verifica del modello della tettonica delle placche ○ Il "motore" delle placche ○ I fenomeni sismici ○ I terremoti e le faglie ○ La sismologia: lo studio delle onde sismiche ○ Le onde sismiche ○ La localizzazione di un terremoto ○ Intensità e magnitudo: due grandezze diverse ○ I pericoli di un terremoto ○ È possibile prevedere i terremoti? 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Distinguere i diversi strati dell'interno della Terra ◆ Spiegare perché si utilizzano le onde sismiche per avere informazioni sulla struttura dell'interno della Terra ◆ Sapere che cosa sono le superfici di discontinuità ◆ Conoscere le teorie della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondi oceanici ◆ Spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni ◆ Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche
--	--	---	---

Profilo

La classe è composta di 17 alunni. L'impressione nel primo periodo di lezione è di una classe dal profilo poco omogeneo. Nonostante segua con attenzione e partecipazione a volte il clima delle lezioni non è sempre produttivo, la classe tende a distrarsi e perdere la concentrazione. Un discreto gruppo presenta una buona motivazione allo studio e trae profitto dalle lezioni, acquisendo contenuti che riesce a utilizzare in contesti nuovi con sufficiente autonomia

Il clima delle lezioni è positivo e la classe segue con attenzione e partecipazione. Il loro atteggiamento positivo è stato riscontrato anche nella fase di didattica a distanza con la loro presenza puntuale a tutte le video lezioni, è mancata ancora una volta la loro disponibilità a esporsi e partecipare attivamente in questo momento ribadendo ancora di più questa "lontananza" dal sentirsi parte attiva nel processo di apprendimento.

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico

Uno dei quattro assi culturali assunti nel Documento è quello scientifico-tecnologico, cui afferiscono tre competenze, a loro volta articolate in abilità e conoscenze.

Le competenze dell'asse scientifico-tecnologico sono così declinate:

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Obiettivi specifici

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico come strumento di analisi del mondo naturale
- Conoscere in modo critico i principi ed i modelli di riferimento che guidano le problematiche fondamentali della Biologia delle Scienze della Terra e della Chimica

- Essere in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina scientifica individuando descrivendo e distinguendo problematiche complesse

Metodi e strumenti in presenza

Sono state seguite le indicazioni contenute nella programmazione annuale di Dipartimento

Libro di testo: *Campbell* Biologia *Cracolice-Peters* Chimica tutto si trasforma *Tarback-Lutgens* Corso di Scienze della Terra strumento fondamentale per lo studio delle tematiche proposte, supportato dal quaderno degli appunti redatto da ciascun studente, e soprattutto dalla LIM per la consultazione on line.

Lezioni frontali, lezioni partecipate con discussione in classe, analisi e commento di grafici, disegni, tabelle e le illustrazioni che accompagnano il libro di testo. Uso critico del testo e di appunti personali, visione di filmati ricercati in rete, animazioni prodotti dal docente che hanno affiancato e integrato quelli proposti dal testo on line e piattaforme social learning per comunicazione e scambi di materiali didattici

Le metodologie utilizzate tendenti verso una didattica attiva hanno coinvolto direttamente gli studenti e indotti gli stessi ad acquisire atteggiamenti critici, appropriandosi (non sempre) della dimensione problematica delle Scienze Naturali non soltanto semplici acquisizioni nozionistiche dei dati fin a se stessi. Spesso le lezioni prendevano spunto dagli eventi della realtà quotidiana e continuavano trasversalmente con i contenuti disciplinari.

Verifiche e valutazione

La verifica formativa è stata utilizzata per valutare il raggiungimento degli obiettivi specifici; mirante ad accertare il grado d'apprendimento dei contenuti svolti e soprattutto propedeutica alle lezioni successive

Normalmente le verifiche sommative finalizzano una o due unità didattiche.

La tipologia dei quesiti proposti è stata scelta come funzionale agli obiettivi cognitivi e sono: il *completamento di tabella*, le *domande a risposte multiple* e il *completamento di schemi*, utilizzati per verificare la conoscenza e la comprensione dei contenuti, le *domande a risposta aperta* per accertare la comprensione, la rielaborazione e le capacità espositive, infine, *completamento di definizioni* per la conoscenza dei termini. Normalmente la verifica consta di 50/60 punti distribuiti tra gli obiettivi cognitivi. Nel trimestre si spera di somministrare almeno tre verifiche, nel pentamestre quattro.

I criteri di valutazione sono stati quelli espressi dalla delibera del collegio docenti. In particolare, essa prenderà in esame il percorso dell'alunno l'anno scolastico e soprattutto la media aritmetica del pentamestre e tutti quei fattori che contribuiscono alla valutazione finale, ossia la partecipazione durante le lezioni, impegno nello studio, interesse verso la disciplina, partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola; questi concorreranno all'arrotondamento per accesso o per difetto alla valutazione finale.

Nella fase di DAD la didattica è stata articolata nel seguente modo:

I materiali proposti sono stati:

- a. Visione di filmati
- b. Documentari
- c. Libro di testo in digitale condiviso in video lezioni
- d. Schede
- e. Lezioni registrate dalla RAI integrate con materiale prodotto dall'insegnante
- f. Materiali prodotti dall'insegnante

Strumenti digitali:

- a. Video lezioni in diretta,
- b. Piattaforma Collezioni di Zanichelli con invio via mail o su piattaforma del link attraverso con obbligo account myzanichelli
- c. Rai scuola con invio via mail o su piattaforma del link della lezione
- d. Bachecca del RE Argo

Tutte gli strumenti descritti sono di facile accesso sia da smartphone, tablet o PC

Strumenti di comunicazione utilizzati e piattaforme didattiche:

- a. E-mail
- b. Aule virtuali del RE
- c. Bachecca RE
- d. Edmodo
- e. Zoom
- f. Cisco Webex

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: CAMILLA ZAMPONI

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Acquisire le conoscenze delle linee essenziali della storia dell'arte dal Neoclassicismo alle seconde Avanguardie
- Conoscere il lessico tecnico e critico specifici
- Conoscere autori e opere nei caratteri stilistici, nell'ambito socio-culturale entro il quale l'opera è stata prodotta, nella sua funzione e nei contenuti veicolati
- Saper elaborare sintesi orali e scritte sulle espressioni artistiche analizzate con utilizzo appropriato della terminologia specifica
- Saper distinguere l'appartenenza di un'opera ad un autore e ad un particolare movimento artistico
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e opere di diversi periodi
- Saper analizzare un'opera d'arte nelle sue diverse dimensioni (iconografica, stilistico-formale, compositiva, iconologica)
- Saper esprimere un'opinione personale su un'opera

Mezzi

Libro di testo: Carlo Bertelli, *Invito all'Arte 3*, Bruno Mondadori, LIM, computer e tablet

Metodi didattici

Lezione frontale, lezione interattiva (dialogo e discussione in classe su tematiche inerenti i contenuti), lettura e analisi in classe di testi iconici, lavori di gruppo, esposizione orale di ricerche e approfondimenti effettuati anche come compito domestico, a partire da marzo mezzi idonei alla didattica a distanza: collegamenti audio-video online, file audio e video per veicolare i contenuti pubblicati su piattaforma e registro elettronico.

Modalità di verifica

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte. Sono state somministrate due prove scritte e una orale nel primo quadrimestre mentre nel secondo sono state effettuate due verifiche orali in videoconferenza con la classe.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno nelle lezioni in presenza e a distanza e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

Contenuti svolti**1.IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali

Artisti e opere: J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Monumento funerario di Clemente XIV"*, *"Amore e Psiche"*, *"Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*

Il pre romanticismo: F. Goya, *"Le fucilazioni del 3 maggio 1808"*

2.IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: C.D. Friedrich, *"Viandante sul mare di nebbia"*

J.Constable, *"Il mulino di Flatford"*

W. Turner, *"Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni"*

T. Géricault, *"La zattera della Medusa"*

E. Delacroix, *"La libertà che guida il popolo"*

F. Hayez, *"Il bacio"*

J.F. Millet, *“Le spigolatrici”*

3.IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Courbet, *“Seppellimento a Ornans”*, *“Gli spaccapietre”*

H. Daumier, *“Il vagone di terza classe”*

4.I MACCHIAIOLI

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Fattori, *“La Rotonda dei bagni Palmieri”*

5.L'IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: E. Manet, *“Colazione sull'erba”*, *“Olympia”*, *“Il bar delle Folies-Bergère”*

C. Monet, *“Impressione: levar del sole”*, la serie delle Cattedrali di Rouen

E. Degas, *“L'assenzio”*, *“Classe di danza”*

P.A. Renoir, *“Il ballo al Moulin de la Galette”*, *“Le grandi bagnanti”*

6.IL POST IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Seurat, *“Una domenica alla Grande-Jatte”*

P. Cézanne, *“I giocatori di carte”*, *“Le grandi bagnanti”*

P. Gauguin, *“La visione dopo il sermone”*, *“Il Cristo giallo”*, *“la Orana Maria”*

V. Van Gogh, *“I mangiatori di patate”*, *“La camera da letto”*, *“La notte stellata”*

7.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere: G. Previati, *“Maternità”*

G. Segantini, *“Le due madri”*

G. Pellizza da Volpedo, *“Il Quarto Stato”*

8.LE SECESSIONI

Caratteri generali

Artisti e opere: J. Ensor, *“Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”*

E. Munch, *“L'urlo”*

G. Klimt, *“Giuditta I”*, *“Il bacio”*

--A seguire i contenuti trattati mediante la didattica a distanza--

9.LE PRIME AVANGUARDIE

Caratteri generali

Artisti e opere:

1.Il Fauvismo, H. Matisse, *“La danza”*

2.Die Brucke, E.L. Kichner, *“La torre rossa di Halle”*, *“Cinque donne nella strada”*

3.L'Espressionismo austriaco, O. Kokoschka, *“La sposa del vento”*

4.L'Astrattismo, W. Kandinskij, *“Primo acquerello astratto”*, P. Mondrian, *“Composizione n.2”*,

5.Il Cubismo, P. Picasso, *“Il pasto del cieco”*, *“I saltimbanchi”*, *“Les demoiselles d'Avignon”*, il cubismo analitico, il cubismo sintetico, *“Guernica”*, *“Massacro in Corea”*

6.IlFuturismo, U. Boccioni, *“La città che sale”*, *“Gli stati d'animo”*, *“Forme uniche nella continuità nello spazio”*, G. Balla, *“Bambina che corre sul balcone”*

10.TRA I DUE CONFLITTI MONDIALI

Caratteri generali

1. Il dadaismo, M. Duchamp, "Scolabottiglie", "Ruota di bicicletta", Fontana, "L.H.O.O.Q."

2. La Metafisica, G. De Chirico, "Le muse inquietanti"

3. Surrealismo, S. Dalí, "La persistenza della memoria", "La Venere di Milo a cassetti"; G. Magritte, "Gli amanti", "La condizione umana I"

4. Arte e totalitarismi

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: STEFANIA BROUSSARD

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe ha sempre dimostrato interesse alla materia e ha partecipato attivamente e responsabilmente alle attività proposte. Si è sempre impegnata raggiungendo un buon livello di apprendimento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Parte pratica

Attività per il miglioramento:

- della forza:
 - a carico naturale
 - a coppie
 - alla spalliera
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce
 - balzi
 - esercizi di pliometria
- della resistenza (aerobica e anaerobica)
 - 1000 metri
 - camminata veloce
 - salti
 - andature atletiche
- della velocità:
 - andature preatletiche
 - prove ripetute su brevi distanze
 - esercizi di reattività
 - giochi di squadra
- della mobilità articolare
 - esercizi di allungamento individuale
 - esercizi di allungamento statico
- della coordinazione dinamica generale
 - esercizi di equilibrio
 - esercizi di percezione spazio temporale
 - giochi
- della coordinazione oculo manuale e oculo podalica
 - esercitazioni
 - giochi di squadra
- attività di rilassamento generale:
 - Reiki
- giochi sportivi:
 - pallacanestro
 - pallavolo

- calcio
- pallabase
- tennistavolo

Parte teorica:

- le capacità motorie condizionali e coordinative

SECONDO QUADRIMESTRE

L'attività didattica si è svolta a distanza

Parte pratica:

- test motori: Plank
- sfide motorie: Push up
- Squat
- Crunch

Parte teorica:

- flipped classroom (solo per gli alunni che non erano riusciti a svolgere l'attività a scuola)
- approfondimento sul ruolo dello sport in periodo fascista

METODOLOGIE E STRUMENTI

In palestra

Esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e non.
Lavoro a stazioni e circuiti motori.
Uso di piccoli e grandi attrezzi.

In classe

- appunti tratti dal libro di testo:G. Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti- E.Chiesa *Più movimento* Marietti Scuola.
- appunti tratti dal libro di testo:P.Nista-J.Parker-A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna
- utilizzo della Lim, uso di materiali online e video .

Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

DIDATTICA A DISTANZA

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato affrontato nel secondo quadrimestre quasi interamente a distanza, a seguito dell'emergenza Covid 19, tramite video lezioni sulle piattaforme Zoom e Cisco Webex Meeting.

Nella difficoltà di effettuare una didattica motoria a distanza che potesse coinvolgere la classe contemporaneamente e venuta meno l'osservazione per rilevare i dati relativi sia alle caratteristiche del movimento che alle caratteristiche delle situazioni di gioco, l'attività si è svolta fondamentalmente nella preparazione dei test motori proposti sotto forma di sfide. Tali test hanno consentito la misurazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, di capacità motorie opportunamente scelte e che , vista la situazione , non hanno richiesto spostamenti.

VERIFICHE

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

-formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)

-sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

E' stata programmata una valutazione scritta nel primo quadrimestre.

VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale , oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo (rapporto tra numero di lezioni svolte e quelle giustificate a riposo senza presentazione di certificato medico rilasciato dall'autorità competente, tendenza a nascondersi nel gruppo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici)
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Parte pratica: (a scuola)
-test 1000 metri
-test salto quintuplo
-flipped classroom

Parte pratica: (dad)
-test plank
- sfide sportive: crunch, squat e push up.

Per ogni sfida sono stabiliti degli indicatori chiari e ponderati di allenamento giornaliero sui quali è stato attribuito un punteggio che è stato assegnato in base a tabelle prestabilite.

Parte teorica: (a scuola)
-le capacità motorie condizionali e coordinative

CLASSE 5C

A.S. 2019/2020

RELIGIONE/MAT. ALTERNATIVA

DOCENTE: MASSIMO CACCIA/MARIA MADDALENA CONDELLO

Programma, metodologia, obiettivi e valutazione

La classe è composta da 17 alunni dei quali 14 avvalentesi. La classe è stata acquisita dal docente in quinta. Fin dalle prime lezioni si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione ha sempre avuto un buon livello impegnando spesso il docente con quesiti maturi e idonei allo spirito della materia. La classe si è sempre dimostrata attenta e rispettosa.

Obiettivi

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Progettare
- Comunicare e comprendere i messaggi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodologia

La partecipazione alla lezione non ha mai avuto carattere frontale ma si è svolta sempre sotto forma di dialogo e dibattito. In generale con tutta la classe si è instaurato un rapporto interpersonale positivo e costruttivo. Nel periodo di sospensione delle lezioni è stata impiegata per le video lezioni la piattaforma Cisco Webex. Tutti gli studenti hanno dimostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo in classe, sviluppando un buon senso critico nei confronti della realtà circostante e dimostrandosi propositivi nella scelta di argomenti da approfondire nel corso delle lezioni. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Argomenti trattati Primo quadrimestre e secondo fino al giorno 18 febbraio 2020

- Il problema della fede. L'uomo e il suo cammino nella dimensione dello spirito. La persona umana nei confronti del mondo e della società. La scommessa sui sentimenti e sulle emozioni.
- Nel solco della letteratura. Tracce di vita spirituale nelle pagine dei grandi autori del passato e del presente.
- L'amore umano nelle sue differenti dimensioni.
- Il giorno della Memoria: visione del documentario 'Debré Libanòs: la strage dimenticata.

Argomenti trattati attraverso Cisco Webex (DAD) dal 4 aprile fino al 5 maggio 2020.

- Il tempo che viviamo: articoli di approfondimento sul tema 'Covid 19, religione, società e cultura' proposti dal docente.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione finale, che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

1) partecipazione attiva al dialogo in classe, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

Materia alternativa

La classe è composta da 1/17 alunni che si avvalgono della Materia Alternativa alla Religione Cattolica.

L'alunna ha sempre seguito con interesse e partecipazione le lezioni svolte sotto forma di dialogo e dibattito dopo aver visionato documenti, video e cartacei delle tematiche affrontate durante l'anno.

Obiettivi raggiunti e argomenti trattati:

Il rapporto tra docente e alunna è risultato positivo e costruttivo raggiungendo gli obiettivi prefissati.

L'alunna ha affrontato tematiche di natura etica, quali lo sfruttamento del pianeta e del proprio territorio, ecologia e biosostenibilità, con particolare riferimento agli obiettivi dell'agenda 2030. La bellezza della sostenibilità attraverso l'Eco-Arte per sensibilizzarli alla salvaguardia e la tutela ambientale attraverso l'arte e sfruttando materiali di riciclo, tra cui la plastica.

In particolare, durante la DaD la nostra attenzione si è focalizzata sulle prospettive di sviluppo sostenibile ai tempi del Covid-19. Inoltre sono state affrontate ulteriori tematiche a livello discorsivo e riflessivo in occasione di giornate importanti come la giornata della Terra, la giornata della memoria e della violenza di genere.

Mezzi

Gli argomenti sono stati trattati tramite lezione frontale e videolezioni su piattaforma multimediale Edmodo e piattaforma Cisco Webex; condivisione di dispense, PPT inerenti alla programmazione.

Metodi

Le lezioni sono state improntate sul dialogo e la discussione guidata degli argomenti trattati anche tramite l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di testi seguiti da riflessione, relazioni e attività di ricerca prodotta dall'alunna stessa.

Verifica

Sviluppo della relazione umana formativa: la verifica è stata effettuata tramite osservazione, conversazione e produzione di elaborati finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto.

Valutazione:

Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio, sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali: 1) partecipazione attiva e costante, 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia, 3) impegno nei lavori individuali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
SCARSO (5)	Lacunose, superficiali o essenzialmente mnemoniche	Lacunose o con qualche errore di applicazione	Lacunose o con errori di elaborazione
SUFFICIENTE (6)	Complete limitatamente ai contenuti minimi	Complete se guidate o limitatamente a contesti semplici	Gestite senza autonomia
MOLTO (7/8)	Approfondite oltre i contenuti minimi	Complete con poche imprecisioni	Gestite parzialmente in modo autonomo
MOLTISSIMO (9/10)	Complete, approfondite ed esposte in modo personale	Esaustive con buona creatività	Esaurienti e gestite in modo autonomo e creativo

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.